GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — GIOVEDI' 22 AGOSTO — NUM. 198

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, *nell'udienza del 28 aprile 1889, del Ministro dell'istruzione pubblica.*

SIRE,

L'utilità dello studio della musica, e specialmente del canto, nelle scuole popolari, elementari, tecniche, classiche e normali, ha ormai la sanzione di tutti i popoli civili.

La prima, tra le nazioni europee, che sperimentasse i benefici di tale insegnamento, fu la Prussia, quando, per opera di Martino Lutero, la riforma della scuola vi fu organizzata: riforma progredita e sostenuta per opera di Federico il Grande. In breve la Sassonia, le provincie renane, il ducato di Gotha, Francoforte, Baden, i regni di Wurtemberg e di Baviera, l'impero d'Austria, accettarono i nuovi canoni scolastici, e videro così rifiorire le loro scuole.

Il grande ausilio, che l'insegnamento della musica e del canto arrecava alla scuola in Germania, incuorò presto le altre nazioni a seguire l'esempio degli Stati tedeschi. In ciascuna di esse, secondo i propri ordinamenti, e secondo che alla pubblica istruzione fosse lecito o no fare a fidanza sul concorso della scuola confessionale, l'insegnamento della musica e del canto fu introdotto come parte integrante della educazione pubblica, per iniziativa privata o per opera dello Stato.

Lo sviluppo e l'importanza di tale insegnamento vennero sempre crescendo: a segno che esso influì con tutte le sue forze sulla coltura generale della popolazione, della quale venne perfezionato il gusto, rialzato il livello morale, modificati sensibilmente i costumi. La Svizzera, il Belgio, l'Inghilterra, la Francia, l'Olanda, la Svezia e Norvegia, la Danimarca, la Grecia, la Spagna, il Portogallo, la Russia, gli Stati Uniti d'America, dichiararono obbligatorio l'insegnamento del canto e della musica nelle scuole pubbliche e private, e qual più e qual meno, assegnarono a quell'insegnamento dei limiti talora così estesi, da far quasi dubitare se quelle non fossero piuttosto scuole professionali per artisti di musica.

Qualche citazione in proposito, scelta a caso fra un fascio di appunti che fra breve saranno raccolti in volume, dimostrerà la verità di tale affermazione.

In Prussia, nelle scuole elementari medie (regolamento Falk, 15 ottobre 1872), l'insegnamento teorico comincia con la notazione in cifre nel 6° e 5° anno, durante i quali gli allievi studiano i toni di Do, Sol, Fa e Re maggiori, e le misure a 2, 3 e 4 tempi con le più semplici suddivisioni. Dal 4° anno sino al primo, l'insegnamento è dato con la notazione ordinaria; e gli allievi studiano teoricamente e praticamente le principali tonalità maggiori e minori, e tutte le misure colle varie suddivisioni dei tempi per mezzo delle figure di note e di si-

lenzio, i coloriti dal piano, al mezzo forte, crescendo, diminuendo e forte, e giungono a poter eseguire, sulla musica scritta, dei canti a tre voci. Un insegnamento presso a poco simile è dato nelle scuole ginnasiali e tecniche. Nelle normali s'insegna canto, piano-forte, organo, armonia teorica e pratica, violino. Prima di lasciare la scuola, gli allievi debbono essere in grado di poter comporre un pezzo di stile libero per un organo di forza ordinaria. Negli esami di licenza, il candidato deve dar saggio di ben solfeggiare un motivo facile e cantarlo, facendo chiaramente intendere le parole; cantare all'improvviso sull'Antifonario, e sapere a mente i principali inni dell'anno; suonare sul violino una melodia di media difficoltà; conoscere abbastanza il piano-forte per poter decifrare con sicurezza e suonare con purezza un corale da chiesa. Nella università, ove gl'insegnamenti non sono soggetti a regolamenti speciali, si fanno esercizi di canto d'insieme, oltre agli studi di storia della musica, contrappunto e composizione, e cognizione dell'organo per gli studenti della Facoltà di teologia.

In Olanda, dove lo studio del canto è divenuto obbligatorio nelle scuole elementari sin dal 1858, e nel Belgio, ove tutti i municipi fanno a gara per migliorare e far progredire le scuole, assegnando premi anche per la musica; ove l'insegnamento è dato da maestri a maestre elementari, ed ove si studia seriamente la musica così da formare buoni lettori ed ottimi musicisti, non si conferiscono diplomi, nelle scuole normali, se non agli allievi che subiscono lodevolmente l'esame di musica. Un recente decreto Reale (17 aprile 1882), crea anche un diploma speciale per gl'insegnanti infantili, con l'obbligatorietà della cognizione del canto.

Sono da citarsi ancora, in Isvizzera, nel Cantone di Berna: le scuole elementari (Decreto 28 febbraio 1878) con 9 anni di corso, nei quali il canto si comincia a studiare teoricamente sin dal primo anno, e gli alunni sono educati sino alla lettura spedita del Setticlavio, in qualunque tono e con qualsiasi segno di misura; le scuole secondarie a 2 classi (Proginnasi), a 5 (Ginnasi), e il Ginnasio superiore (letterario e tecnico), che nelle loro otto classi complessive (Decreto 7 marzo 1879) sviluppano più largamente le discipline apparate nella scuola elementare, ed aggiungono lo studio degli elementi di armonia; le scuole normali delle istitutrici, (3 anni di corso) e degli istitutori (4 anni di corso), nel Giura Bernese, a Délémont, (Decreti 15 marzo e 4 agosto 1885), e il *Deutsche Lehrer-Seminar* (Regolamento 3 marzo 1883), ove, oltre all'insegnamento del canto dal punto di vista pedagogico ed estetico, l'esecuzione a prima vista di canti a 4 voci, la metodologia, e lo studio dell'armonia, sono obbligatorii gli studii complementari del pianoforte e, nelle scuole maschili, anche quelli dell'Harmonium e del Violino. Gli orari d'insegnamento della musica nelle scuole elementari sono: 1 ora per settimana nell'estate e 2 nell'inverno, sulla media di 4 a 6 ore di scuola quotidiane. Nelle secondarie, sono assegnate due ore per settimana, eccetto negli ultimi 3 anni in cui vi ha un'ora sola, di esercitazioni. Nelle normali, alcune classi hanno 3, altre 2 ore per settimana sulle 38 o 40 d'insegnamento, più 3 o 4 ore complessive per gli studi complementari del pianoforte, ecc.

E si potrebbero citare le scuole elementari, tecniche, professionali e normali di quasi tutta la Svizzera — tra cui son notevoli: il celebre *Lehrer-Seminar* di Küsnacht (Zurigo), ove (Decreto 16 marzo 1880) s'insegna, oltre agli elementi della musica e del canto, acustica, armonia, storia musicale, lettura de' canti corali antichi e caratteri de' canti popolari moderni, violino sino all'esecuzione della musica d'insieme, e di più vi ha l'insegnamento facoltativo del pianoforte — le scuole del cantone di Ginevra, pubbliche e private in cui, per effetto della legge 5 giugno - 23 luglio 1886, l'insegnamento del canto è sorvegliato da ispettori governativi, e vien dato intuitivamente nelle due divisioni delle scuole infantili, nella prima e seconda classe delle primarie, e teoricamente nelle altre quattro classi delle stesse, e nelle sette classi del Collegio (tre inferiori e quattro superiori, queste ultime costituenti la sezione pedagogica del Ginnasio): così da arrivare alla esecuzione a prima vista di cori a 4 parti, ed avvezzar l'allievo non solo ad insegnare, ma anche a dirigere esecuzione d'insieme; il tutto, completato, negli ultimi tre anni, dallo studio dell'armonia e da quello della storia della musica.

E per concludere intorno alla Svizzera, e come saggio del grande onore in cui l'insegnamento del canto nelle scuole pubbliche e private dell'estero, è tenuto, giova aggiungere che per ottenere il diploma d'istitutore secondario, a norma della legge 24 giugno 1856, occorre che il candidato dia il seguente esame:

a) Cognizione della teorica generale, e principalmente di quella del ritmo, della melodia e dell'armonia;

b) Cognizioni sufficienti in composizione per poter notare esattamente una melodia semplice e trasportare un canto per una voce diversa;

c) Cognizione della teorica dei metodi di canto.

Va del pari ricordato l'ordinamento di tal disciplina nelle scuole pubbliche e private di Svezia e Norvegia, ove essa è retta dalle leggi del 1848, 1860 e 1869 e delle Regie circolari 19 giugno 1866 e 12 febbraio 1869 (che accorda alle donne il diritto di essere ammesse come maestre di musica e di canto nelle scuole elementari), de' regolamenti 1° novembre 1878 e 29 gennaio 1886 (per le scuole speciali degl'insegnanti, cioè scuole normali, pari alla sezione pedagogica de' Ginnasi svizzeri), da' RR. decreti 8 dicembre 1881 e 20 gennaio 1882. Nelle scuole elementari s'insegna il canto; nelle primarie (tecniche, ginnasi e licei) il canto e la musica strumentale; nelle speciali (normali) il canto, il pianoforte, l'organo e i principi generali del contrappunto. In Norvegia, si aggiunge un'esposizione succinta della storia della musica, delle varie scuole e delle varie forme della musica vocale (recitativo, duetto, ecc.) Nelle università l'insegnamento della musica è facoltativo; ciò nondimeno, i corsi sono tutti frequentati. Ed è naturale: perchè gli studenti, educati al gusto dell'arte sin dalla scuola elementare, anche quando son giunti all'università seguono spontaneamente i corsi teorici e pratici di canto, e fanno esercizi strumentali d'insieme. L'università di Upsala ha anche una cattedra della storia della musica. In questa, come nella università di Lund, gli studenti si riuniscono in corporazioni, e coltivano il canto fermo a più voci.

Nelle università norvegiane vi ha un corso obbligatorio di due anni per la sezione teologica, e vi s'insegna la storia, la teorica e la pratica del canto sacro da' primi tempi cristiani sino all'odierno, il canto ritmico, ecc.

In Inghilterra, ove l'autorità esercita poca ingerenza direttiva nelle scuole pubbliche, suppliscono al difetto l'iniziativa privata e i larghi sussidi che il Governo accorda in seguito alle ispezioni negli esami. Sin da quando nel 1841, il Mainzer, pel primo aprì scuole popolari di canto, l'insegnamento se ne è rapidamente diffuso nelle scuole elementari, in quelle meccaniche delle città manifatturiere, nelle normali. E vi è fiorentissimo; e, tra le altre scuole vi si distingue la celebrata *Tonic Sol-fa*.

In Francia, dopo il grande impulso datogli nel 1820 dal barone de Gérando, che mise in luce il Wilhem divenuto celebre dappoi, dopo gli sforzi della scuola Galin-Paris-Chevé che ottenne di far entrare quell'insegnamento ne' principali istituti governativi, e sinanche nella scuola militare di St. Cyr, esso ha subìto parecchie volte le vicende della politica. E' obbligatorio nelle scuole normali ed in parecchie altre; e i municipi vi consacrano cospicue somme sui proprî bilanci.

In America, ove le istituzioni scolastiche rispecchiano il vigore di quel popolo giovane ed ardimentoso, l'insegnamento del canto è diffuso in tutte le scuole. Esso è obbligatorio nelle *primary, grammar, high, evening, normal schools*, governative, municipali e private. Nelle scuole normali, che durano quasi tutte cinque anni, e nelle quali l'insegnamento arriva sino agli elementi del contrappunto, vi ha una scuola di tirocinio annessa, in cui il canto è insegnato teoricamente durante gli ultimi due anni. Ne' *Teachers Institutes*, tra gli altri metodi a cui sono addestrati gli allievi, vi ha quello riguardante l'insegnamento del canto e della musica nelle scuole. Nelle università, ad esempio quella di Cambridge, s'insegna sinanco l'alta

composizione, ed a quella cattedra è preposto uno tra i più illustri contrappuntisti contemporanei, il dott. John K. Paine.

Dopo questo rapido sguardo dato allo stato dell'insegnamento del canto presso le nazioni civili, non è più a maravigliarsi se il gusto di quella disciplina, così seriamente coltivato nelle loro pubbliche scuole, si diffondesse largamente e penetrasse in tutte le classi sociali, educando la mente ed il cuore, rialzando il livello morale delle popolazioni, e schiudendo ad esse i misteri del Bello, che pareano dapprima dover essere solo patrimonio di pochi ed eletti. E i risultati non tardarono a manifestarsi quando il suolo di tutta Europa, nelle città come nelle campagne, sui monti come nelle valli, si ricoprì di quelle maravigliose assemblee che, sotto il nome di *Orphéons* in Francia e nel Belgio, di *Gesangvereins* in Germania, di *Sociedades Corales* in Ispagna e nell'America spagnuola, di *Choral Societies* in Inghilterra e nell'America inglese, di *Maatschappij van Toonkunst* in Olanda, e simili, fecero ripercuotere i loro canti patriottici e morali da tutti gli occhi del mondo civile. Di là sorsero quegli splendidi *festivals*, orgie dell'intelletto, dell'arte e della beneficenza, nei quali si battono in gara nobile ed incruenta e si affratellano i popoli delle varie nazioni.

Così si comprende come e perchè il livello degli studi musicali si sia mantenuto alto presso quelle nazioni i cui figli, educati al gusto de' classici fin dalla scuola elementare, imparano da giovanetti ad apprezzare le opere di quei sommi che illustrarono l'arte presso tutti i popoli. Così si comprende come e perchè, ad esempio, il celebre *Riedel' scheverein* di Lipsia, fondato dal Riedel nel 1855 con sole quattro voci, oggi ne contenga oltre 300 tra soprani, contralti, tenori e bassi, giovanette e giovanetti appartenenti a famiglie borghesi e popolane, studenti, impiegati, commercianti, commessi di negozi, e che si riuniscono in giorni determinati per eseguire le più grandi composizioni de' classici italiani e tedeschi. Così si comprende come e perchè il famoso *Männer-gesangverein* di Colonia sia tanto fiorente dopo cinquant' anni di vita, ed abbia potuto sinanco divenir proprietario dello stabile ove ha sede. Così si comprendono le meraviglie destate a Parigi dalla società degli studenti svedesi e norvegiani all'Esposizione del 1867. Così si comprende come, nel Belgio, nel primo concorso tenuto nel 1834 non intervenissero che sole tre società, mentre oggi oltrepassano le 4000, con personale variante tra 16 e 150 cantori; e come siano possibili quelle annue riunioni che si tengono nelle principali città dello Stato, in occasione delle feste patronali (*Kermesse*), ove smettono le loro ire e i loro rancori tutti i partiti politici, e tutti cooperano invece alla interpretazione colorita di lavori appositamente scritti dai loro compositori nazionali, che han così potuto illustrarsi in un nuovo ramo dell'arte. Così si comprende quanto fosse vero ciò che il ministro dell'istruzione pubblica in Francia, signor Duruy, scriveva al sindaco di Choisy-le Roi nel 1863: « Polibio aveva come causa della decadenza della nazione greca l'abbandono dello studio della musica. Se oggi si salvano gl'imperi con altri mezzi, non per questo la musica cesserà mai di essere un prezioso e potente coadiutore. *Tutto ciò che è bello, nobilita ed eleva* ». Così si comprendono e si giustificano i miti e le leggende dei popoli dell'antichità, i quali furono tanto più civili quanto più generalizzato fra essi fu lo studio della musica. Nè appare più strano che Socrate, già vecchio, si ponesse allo studio di tal disciplina per colmare una lacuna della sua educazione: come narra Cicerone, il quale, notando quanto fiorente e generale fosse presso i Greci il culto per la musica, aggiungeva: *discebant id omnes, nec qui nesciebant satis excultus doctrina putabatur.*

Vediamo ora quel che si è fatto in Italia.

Per iniziativa privata, nel 1847, su proposta del M. Luigi Felice Rossi, il Municipio di Torino istituì l'insegnamento del canto nelle scuole elementari. Dopo pochi anni, il Municipio di Milano ne seguì l'esempio. Poscia Venezia, Firenze, ad iniziativa dell'Accademia del R. Istituto musicale, istituirono le scuole corali: a questi tennero dietro altri Municipi, con varie alternative, con vari criteri, con vari indirizzi.

Col regolamento 9 novembre 1861, il ministro della istruzione pubblica, Francesco De Sanctis, introdusse fra le materie d'insegnamento nelle scuole normali il canto, disponendo però che l'esame ne fosse facoltativo per conseguire la patente elementare. Non ne era determinato il programma, non ne era determinato l'orario. Con successivi Regolamenti 30 settembre 1880 e 21 giugno 1883, fu aggiunta l'obbligatorietà di quella materia anche negli esami di magistero, fu assegnata un'ora d'insegnamento settimanale per ciascuna classe; ma il programma fu descritto in termini molto vaghi, così da dare apparenza che quella disciplina fosse tenuta in poco conto: tantopiù che l'insegnamento di essa non era obbligatorio nelle scuole elementari.

Come era agevole prevedere, i risultati non avevano potuto nè potevano essere molto soddisfacenti; anche perchè, nella necessità di provvedere a tanti insegnanti di canto quante erano le scuole normali, non era sempre stato possibile procedere con criterio sicuro nella scelta di essi, tanto più trattandosi di una materia che, dal punto di vista della scuola, non aveva in Italia tradizioni ben determinate. Aggiungasi che, anche quando l'esame di canto fu posto tra quelli obbligatorii negli esami di magistero, il voto dell'insegnante speciale non poteva avere che poco o niun valore, perchè questi non faceva, come non fa tuttora, parte integrante della Commissione esaminatrice, la quale ha, o si arroga, il diritto di modificare il voto dato dall'insegnante di canto.

Certo le cose non andranno così in tutte le scuole, in alcune delle quali, anzi, la scelta degli insegnanti potè essere fortunata, e la Commissione esaminatrice si mostrò deferente all'insegnante speciale. Ma queste furono e sono eccezioni che non mutano la situazione generale.

Tutto ciò è anche giustificabile, considerando che si trattava di una istituzione nuova, la quale necessariamente doveva fare il suo tempo per trovare il suo assetto normale.

Ad ogni modo, quando il Ministero volle raccomandare ai municipii l'istituzione dell'insegnamento corale nelle loro scuole, la maggior parte di questi si trovò nella impossibilità, o ebbe a superare difficoltà serie, per ottemperare a quella raccomandazione, a causa della insufficienza di gran numero degl'insegnanti elementari a dare le lezioni di canto, sebbene essi, nella patente, dimostrassero di aver riportato l'approvazione anche in quella materia. Di tali difficoltà si fecero eco anche gl'ispettori scolastici raccolti nelle conferenze di Assisi il settembre del 1887, quando si trattò di determinare il programma per l'insegnamento del canto nelle scuole elementari.

La ragione principalissima della differenza che si scorge fra quanto fu fatto ed ottenuto all'estero e gli scarsi risultati che l'istituzione ha dato in Italia, deve cercarsi pertanto nel concetto diverso che ha presieduto all'ordinamento di essa.

Si è già notato come coloro che ordinarono tal disciplina presso le altre nazioni si ispirassero anzi tutto ad un criterio artistico; tanto che sarebbe difficile, per parecchie di esse, descrivere esattamente i limiti che separano l'insegnamento dato nelle scuole pubbliche da quello che dovrebbe darsi negl'istituti di musica propriamente detti. Ciò prova come il legislatore fosse convinto della necessità di fondare la cultura generale dei discenti su solide basi. In altri termini, invece di fare che le ore d'insegnamento, assegnate alla musica nelle scuole pubbliche, fossero un passatempo, inutile non solo, ma che potrebbe anche essere igienicamente dannoso ove le sane regole dell'arte non venissero rispettate, coloro che presiedettero alla istituzione corale vollero che essa fosse ordinata in modo da ottenerne il maggior profitto che sia lecito sperare.

E, perchè tal insegnamento avesse uno sviluppo, una applicazione logica, esso non fu limitato alla sola scuola elementare, ma accompagnò il discente in tutti i periodi della sua vita scolastica, così da render possibile nella università il sopprimere l'obbligatorietà del corso musicale, essendo il legislatore convinto che questo sarebbe frequentato spontaneamente; perchè gli studenti, ormai fatti uomini, apprezzerebbero da sè medesimi la utilità dell'esercizio di tal disciplina

In Italia invece, è d'uopo confessarlo, la istituzione del canto corale non fu presa sul serio; o almeno non se ne vide che il lato ac-

cademico, risolventesi in qualche mostra, più o meno riuscita, di bambini vocianti in occasione di feste scolastiche, pubbliche o private. Per ottener questo, specie in un paese, ove, tra il volgo, la fama degli orecchianti supera spesso quella degli artisti serii, non parve necessario preoccuparsi dei mezzi che si adoperavano, e si credette quindi sufficiente allo scopo il fare che i futuri istitutori si formassero nella scuola normale un discreto repertorio di canzonette, da trasmettere *per eco* nella scuola elementare, sì da tenerle pronte per le solenni occasioni.

E fu grave, imperocchè, così operando, si vennero a sconoscere tutte le ragioni igieniche, educative, estetiche, che determinano la necessità dell'introduzione del canto nella scuola, a svisarne lo scopo, a frustrarne i benefici, se non pure a mutarli in danni che potrebbero esser gravissimi.

Infatti: a raggiungere lo scopo igienico, converrebbe che l'insegnamento fosse dato da istitutori che conoscessero profondamente il meccanismo dell'organo vocale, e curassero di evitarne lo strazio mettendo in pratica i sani principî dell'arte del canto, tanto più nelle scuole di bambini, dei quali quell'organo è debolissimo. Distrutto quindi il beneficio della ginnastica del respiro, perchè l'esecuzione dei canti è fatta ad orecchio, senza prudenza e senza metodo. Non ottenuta l'educazione dell'udito, perchè gli allievi non vengono addestrati alla ricognizione dei suoni che emettono e degl' intervalli che debbono intuonare. Non raggiunto lo scopo educativo, perchè una sola delle funzioni del cervello viene esercitata, la memoria, mentre tutte le altre si lasciano sonnecchiare, e, principalissime tra queste, l'osservazione ed il raziocinio. Trascurata l'educazione del senso estetico, perchè la scelta dei canti non è determinata da criteri precisi, e perchè in Italia si difetta completamente di canzonieri per le scuole. Aggiungasi la limitazione dell' insegnamento del canto — se pure, nelle attuali condizioni, possa davvero darglisi tal nome — alle sole scuole elementari, e si avrà completa la prova della inutilità almeno della presente istituzione corale.

Questa istituzione, la quale, al pari di ciò che ha fruttato all'estero e segnatamente in Germania, avrebbe dovuto rialzare il livello del gusto artistico nelle nostre popolazioni, invece, nei ventotto anni da che è stata fondata, non ha impresso in esse la più lieve orma. Infatti, salvo qualche risultato singolo, ottenuto piuttosto per isforzi individuali di qualche artista in alcune città principali — come, ad esempio, l'Accademia di canto corale *Stefano Tempia* a Torino, la società *Vincenzo Galilei* a Pisa — ogni tentativo per la fondazione di società corali è riuscito pressochè vano. Il che dimostra come la gran massa del popolo, lasciata in abbandono e tenuta estranea al movimento artistico del paese, non abbia avuto l'agio di appassionarsi per questa arte, che una rettorica ormai sfatata ha ripetutamente descritto essere patrimonio privilegiato dell' Italia.

Si deplora che gli studi musicali ne' Conservatori sieno in decadenza, si deplora che le società del quartetto trascinino una vita meschina, e che morrebbero addirittura ove le colonie straniere non consentissero ad esse l'effimera esistenza invernale; si deplora che in Italia non si promuovano quei *festivals* pei quali tutte le città straniere veggono ogni anno accorrere nelle loro mura migliaia e migliaia di forestieri; si deplora che i teatri non siano frequentati e che le imprese, salvo eccezioni, tirino innanzi a stento, e con esecuzioni spesso abborracciate, quasi sempre incomplete; si deplora che sieno affollatissimi i caff.-concerti, ove il pubblico è attirato dalla canzonetta procace, che solleva i più caldi entusiasmi; si deplora che gli echi delle nostre vie e delle nostre valli risuonino delle canzoni da trivio, e profanino gli orecchi delle nostre donne, svelando ad esse tutte le turpitudini umane; si deplora che il canto popolare abbia perduto il suo carattere tradizionale, e la sua antica, dotta ed elegante semplicità; si deplora che la musica religiosa non sia ancora risorta dalle sue ceneri, e ci si ripetono in tuono di lamento i nomi altisonanti di Palestrina, di Marcello e di Durante, quasi rimprovero alla improduttività odierna. Si deplora questo e ben altro, e se ne cerca la cagione: e si levan clamori, e si chieggono ad alta voce i rimedi.

Ora, la causa vera di questa condizione di cose non istà nella pretesa decadenza dei Conservatorî, ove tutti fanno il loro dovere, insegnanti ed allievi, ma bensì nella niuna educazione musicale delle masse: sta nel falso concetto in cui si è vissuto e che, pei fatti stessi, si è venuto accreditando: essere cioè la musica un'arte essenzialmente aristocratica, epperò non esservi posto pel popolo al suo banchetto. Invece di sollevare il popolo sino all'arte, si è creduto utile abbassar l'arte sino al popolo, senza tener conto di questo: che l'arte, abbassandosi, si snaturava, e perdeva l'aureola di luce che ne circordava la fronte.

E ciò mentre si ha il grande esempio delle altre nazioni civili, la Germania in ispecie, ove il livello degli studi musicali è più alto, perchè più generalizzati: ove son fiorenti le Società Corali, le Società di Quartetto, i Concerti popolari, i teatri ordinati a repertorio; ove nei pubblici ritrovi, invece della canzonetta salace si odono concerti strumentali o vocali ai quali il pubblico assiste bevendo il suo gran *shop* di birra; ove non vi ha casa o famiglia, principesca o popolana, cittadina o villereccia, dalla quale non vengano fuori nelle ore della sera dei concerti maravigliosi di voci armonizzanti a tre o quattro parti, intonanti con la maggior purezza canti patriottici, morali o religiosi; ove le Accademie e le Chiese echeggiano delle più solenni composizioni del repertorio classico italiano dei secoli XVI, XVII e XVIII; ove, dai bastioni delle fortezze, o dalle finestre delle caserme, sui campi di manovra, come su quelli di battaglia, si sprigionano, nuovi Peana incitanti alla vittoria, i canti di Mendelsshon, di Abt, di Schubert, eseguiti con insieme perfetto e con accenti ammirevoli dai soldati tedeschi, che, nelle ore di ozio, ritemprano lo spirito e il coraggio in quelle composizioni che impararono a scuola, e che riuniscono in un pensiero comune cittadini di ogni parte dell'impero, i quali ieri non si conoscevano ancora, ed oggi mescolano insieme le loro voci con l'armonia che ne affratella i cuori.

Qual mezzo quindi più efficace, per compiere presso di noi questa rigenerazione artistica delle masse, se non la scuola corale? Qual mezzo migliore per diffondere nel popolo il gusto per la buona musica, e strapparlo ai trivii, ai bagordi, alle procaci scurrilità della canzonetta scollacciata, e dischiudergli i misteri del Bello, ammaestrandolo al godimento delle pure gioie in quel tempio d'Iside che esso spregia e da cui rifugge perchè i profumi che ne emanano paiono troppo acri al suo odorato grossolano?

Inoculiamo dunque nelle masse il gusto per la buona musica; facciamo godere a tutti il beneficio della scuola corale. Ma la scuola fatta sul serio, iniziata con criteri razionali, con intendimenti artistici, a cominciare dall'asilo froebeliano, e sviluppantesi man mano sino alla sua completa esplicazione nelle scuole superiori. Se risultati così solenni han potuto raggiungersi presso popoli più settentrionali e quindi meno ardenti degli italiani, come non sarebbe possibile non ottenere altrettanto in Italia, dove l'istinto musicale è così potente, ove le tradizioni dell'arte son così gloriose, ove l'intelligenza è pronta e vivace?

E vi ha questo ancora. La grand'epoca dell'arte in Italia ha avuto il suo inizio dalla scuola di canto popolare. Basta ricordare quale si fosse la modesta origine dei nostri Conservatorii di musica, quelli di Venezia e specie quelli di Napoli, per dimostrar questo vero. Quella raccolta di orfanelli, derelitti, cenciosi, che la carità pubblica e gli aiuti dello Stato ospitavano in quei Conservatorii, diffusero nelle città e nelle campagne il gusto per la buona musica, col mezzo delle esecuzioni che delle composizioni sacre dei nostri maestri si recavano a dare nelle chiese. E potrebbe anche rammentarsi l'opera delle confraternite, tra le quali a Firenze andaron celebrati i *Laudesi*, così detti dalle *Laudi* che cantavano, e le Monache delle Murate, che davano concerti sacri e profani. Ditalchè, con la diffusione dell'insegnamento corale, l'Italia tornerebbe puramente e semplicemente alle sue tradizioni.

Nè è a temere che lo studio della musica distragga le menti degli allievi da quello delle altre discipline. Contro questo dubbio protestano di fatto le prove di tutto il mondo civile. Vi ha anzi di più,

Un rapporto ufficiale della Commissione, inviata dal Ministero francese all'Esposizione di Filadelfia nel 1876, consta che, in America, le statistiche dimostrano come « in tutte le scuole ove l'insegnamento musicale è sviluppato e florido, tutti gli altri insegnamenti se ne risentono, e il livello degli studi è considerevolmente rialzato ».

Però, affinchè lo scopo sia raggiunto, occorre che il Governo agisca con tutte le sue forze. In Italia, ove l'iniziativa privata è quasi nulla, o al meno insufficiente perchè basti a riuscire, l'opera del Governo è non solo indispensabile, è doverosa. Occorre quindi che l'istituzione corale sia fondata su solide basi, giovandosi dell'esempio e dell'esperienza delle altre nazioni, senza perdere di vista il nostro carattere nazionale, ma ordinando la riforma con un criterio unico, senza rappezzi, con un indirizzo che ne coordini e ne diriga tutto lo esplicamento dal primo gradino della scala sino al più al o. E perchè l'attuazione di tal fatto riesca agevole, bisogna scegliere gl'insegnanti speciali tra coloro che oggi più si son dimostrati consci della importanza di quella disciplina, e provvedere intanto alla formazione dei nuovi. La saggezza con cui la M V. ha già approvato l'istituzione nel R. conservatorio di Napoli, di una scuola normale per formare insegnanti di canto corale per le scuole secondarie, tecniche e normali del Regno, agevolerà di molto il compito di questo Ministero. Senza dubbio, nelle attuali condizioni del bilanci, non è possibile procedere a nuove spese; nè esse pel momento sarebbero necessarie, visto che, a porre in atto le provvisioni contenute nello schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'approvazione di V. M. dirette ad ottenere, per ora, migliori frutti dallo insegnamento del canto nelle Scuole Normali, bastano i fondi al presente disponibili. Sarà questo il primo passo per l'attuazione della riforma che s'impone, e che troverà il suo svolgimento logico quando le basi ne siano solidamente costituite, a norma di quanto venne suggerito dal più autorevole tra i consessi artistici, quale è la Commissione permanente per le arti musicale e drammatica, che piacque alla M. V. istituire presso questo Ministero.

Attuando la qual riforma, il Governo della M. V. avrà adempiuto ad uno de' suoi più alti doveri; perchè avrà dischiuso all'Italia la via, per rivaleggiare con le altre nazioni, anche in questo fattore potentissimo della vita nazionale, che è la scuola. E, rialzando il livello della cultura generale, anche le grandi tradizioni dell'arte italiana si rinnoveranno: e ciò per mezzo di quella medesima disciplina che, tredici secoli or sono, salvo le forme diverse richieste dai tempi, ma con l'identico nome, mosse da questa stessa Roma, auspice Gregorio il Grande, ad illuminare il mondo.

Con questa fiducia, io presento alla M. V. l'unito schema di Decreto, perchè voglia con l'Augusta sua firma degnarsi di sanzionarlo.

Il Numero **6327** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge organica sulla Pubblica Istruzione del 13 novembre 1859, N. 3275;

Visto il regolamento per le Scuole normali, approvato col Nostro decreto 21 giugno 1883, N. 1590 (Serie 3ª);

Visto l'altro Nostro decreto del 31 maggio 1888, N. 5444, che approva il ruolo organico del personale addetto alle scuole medesime;

Visto l'art. 37 dello statuto pel R. Conservatorio di musica di Napoli, approvato col Nostro decreto 11 novembre 1888, N. 5819 (Serie 3ª);

Volendo determinare le provvisioni opportune, per le quali mantenendo l'unità organica degli Istituti in cui si formano gli insegnanti elementari, conservando in essi l'armonico indirizzo degli studi, lo insegnamento del canto corale consegua l'efficacia necessaria ad avere maestri e maestre che riescano a diffondere col canto nelle Scuole primarie e popolari un nuovo e fecondo elemento di civile educazione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Direzione generale delle antichità e belle arti presso il Ministero dell'Istruzione Pubblica:

a) soprintende alla istruzione delle persone che dovranno insegnare il canto nelle Scuole normali del Regno;

b) ha cura di conferire a chi n'è meritevole il diploma di abilitazione all'insegnamento di tale disciplina;

c) forma le Commissioni che di anno in anno sono chiamate a giudicare i meriti degli aspiranti ai posti d'insegnanti di canto corale nelle Scuole normali ed a proporre le nomine;

d) provvede alla compilazione dei programmi ed alla scelta dei metodi e dei libri di testo;

e) può vigilare, con apposite ispezioni, a che l'opera degli insegnanti di canto nelle Scuole normali, pel rispetto didattico, risponda allo scopo di tale disciplina.

Art. 2.

La Divisione per l'istruzione primaria e popolare presso il suddetto Ministero, la quale governa pure le Scuole normali:

a) provvede, in seguito ai giudizî e alle proposte delle Commissioni, di cui alla lettera *C* dell'articolo precedente, alla nomina dei professori di canto nelle Scuole normali;

b) provvede alle promozioni ed al trasferimento dei medesimi da scuola a scuola;

c) veglia a che l'opera degli insegnanti di canto nelle Scuole normali, pel rispetto disciplinare e pel rispetto didattico generale, risponda allo scopo educativo cui mirano le presenti disposizioni;

d) amministra il capitolo del bilancio passivo del Ministero della Istruzione Pubblica, relativo a tutto il personale delle Scuole normali, compresi gli insegnanti di canto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, 28 aprile 1889.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Tabella esplicativa. Prospetto VII annesso al R. decreto N. 6008 (Serie 3ª). Amministrazione del Fondo per il culto.

Avvertenza. *Con questo R. decreto, pubblicato nella* Gazzetta Ufficiale *19 aprile 1889, n. 94, fu approvata l'annessa* tabella esplicativa, *ripartita in n. 10 prospetti, indicante le somme che costituiscono il Bilancio per l'esercizio finanziario 1888-89 dell'Amministrazione dello Stato, di quella del Fondo per il culto, e dello stralcio dell'Asse Ecclesiastico e del Fondo speciale per uso di beneficenza e di religione nella città di Roma. Se non che, nella pubblicazione fattasi coll'anzidetto n. 94 della* Gazzetta Ufficiale *fu omesso il prospetto n. 7, il quale viene ora pubblicato, come parte integrante della* tabella esplicativa *annessa a quel R. decreto.*

Previsione del conto di cassa per l'esercizio 1888-89.

Numero dei capitoli del bilancio	ATTIVO	Somma	Numero dei capitoli del bilancio	PASSIVO	Somma
	Fondo di cassa al 30 giugno 1888	1,180,300 80		Debito verso il Tesoro al 30 giugno 1888 . . .	112,656 68
	Incassi presunti in conto entrate di bilancio.			**Pagamenti presunti in conto spese di bilancio.**	
1 a 4	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	12,185,629 22	1 a 10	Spese di amministrazione	1,813,421 70
5	Rendita 5 0/0 di cui non si hanno i titoli . . .	»	11 e 12	Spese di liti e contrattuali	425,691 01
6 e 7	Altre rendite patrimoniali.	9,350,000 »	13 a 17	Contribuzioni e tasse	3,278,897 75
8 a 10	Proventi diversi	2,660,000 »	18 a 21	Spese patrimoniali	1,655,118 76
11	Esazione di capitali.	5,000,000 »	25 a 35	Spese disposte da leggi e decreti legislativi . .	15,747,393 32
			36	Casuali	36,975 »
			37 e 38	Fondi di riserva	250,000 »
			39 a 41 e 48	Spese straordinarie diverse	934,043 17
			45 a 47 e 49	Capitali	5,000,000 »
					29,254,200 39
				Fondo di cassa presunto al 30 giugno 1889.	1,121,729 64
		30,375,930 03			30,375,930 03

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: GIOLITTI.

BOLLETTINO N. 31

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal dì 29 luglio al 4 agosto 1889

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio nei bovini: 3, letali, a Savigliano.

Id.: 6, con 5 morti, a Cuneo, Fossano e Pocapaglia.

Alessandria — Forme tifose dei bovini: 1, a S. Martino al Tanaro.

REGIONE II. — Lombardia.

Cremona — Febbre aftosa sospetta: 1, a Soresina.

Bergamo — Vengono denunziati alcuni casi sospetti di febbre aftosa nel comune di Schilpario.

Brescia — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Sopraponte e Costegnato.

Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Gavardo.

Sondrio — Seguita la scabbie degli ovini nei quattro comuni già noti.

Seguita il vaiuolo dei bovini a Cosio.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Pradenigo di Pazzon.

Affezione morvofarcinosa: 1, a Spinimbecco (abbattuto).

Venezia — Carbonchio nei bovini: 1, a Musile.

Id.: 5, con 1 morto, a Cavazuccherina.

Treviso — Forme tifose dei bovini: 15, con 5 morti, nei comuni di Monastier, S. Biasio, Roncade, Zenson e Salgareda.

Udine — Tifo petecchiale dei suini: 6, con 5 morti, a Sequals e Spilimbergo.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, ad Agazzano.

Parma — Affezione morvofarcinosa: 1, a Parma (abbattuto).

Modena — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Concordia.

Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Mirandola.

Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a Modena.

Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Modena.

Bologna — Affezione morvofarcinosa: 3, a Persiceto e Dozza (abbattuto).

Carbonchio nei suini: 2, letali, a Baricella.

Forlì — Carbonchio essenziale nei bovini: 2, con 1 morto, a Bertinoro

Ravenna — Forme tifose dei bovini: 3, con 2 morti, a Ravenna.

Forme tifiche degli equini: 1, a Ravenna.

Ferrara — Carbonchio essenziale: 4 equini, a Mesola.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Portomaggiore.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio nei caprini: 2, letali, a Collevecchio.

Carbonchio nei bovini: 1, letale, a Rieti.

Scabbie degli ovini: 80, a Roccasinibalda.

Agalassia contagiosa degli ovini: 1, a Roccantica.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Affezione morvofarcinosa: 2, a Firenze e Montajone (abbattuti).

Arezzo — Affezione morvofarcinosa: 1, ad Arezzo (abbattuto).

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Agalassia contagiosa degli ovini: 33, a Patrica.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Seguita la scabbie degli ovini nei comuni di Bagno, Camposto, Castel di Ieri, Gagliano Aterno, Castellafiume, Celano, Cocullo, Collarmelle e Petrella Sotto.

Agalassia contagiosa degli ovini: domina a Rocca di Mezzo, Capistrello, Cappadocia e Castel Sant'Angelo.

Foggia — Carbonchio sintomatico: 1 equino, morto, a Troia.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 1, sospetto, a Sora.

Seguita nello stesso comune l'agalassia contagiosa degli ovini.

Napoli — Carbonchio nei bovini: 4, a Napoli.

Potenza — Carbonchio sintomatico: 5 equini, a Tricarico e Ferrandina.

Carbonchio sintomatico nei bovini: 2, letali, a Ferrandina.

Tifo petecchiale dei suini: 1, ad Armento.

REGIONE XII. — Sardegna.

Sassari — Carbonchio nei bovini: 13, letali, a Tiesi.

Roma, addì 16 agosto 1889.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia il ristabilimento della linea fra Bangkok (Siam) e Saïgon (Cocincina).

I telegrammi per la Cocincina ed oltre, riprendono istradamento normale.

Il 18 corrente, in Numana, provincia di Ancona, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 19 agosto 1889.

Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia

In relazione all'avviso inserto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno dell'8 luglio 1889, N. 161, si rendono di pubblica ragione i numeri delle 5293 Obbligazioni create coi Chirografi 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 del cessato Governo Pontificio sortite nella ventesima quinta estrazione a sorte eseguitasi nei giorni 20, 22 e 23 luglio 1889.

Numeri delle 1435 obbligazioni da L. 1000.

54	58	63	77	85	118
177	178	211	212	227	305
315	318	369	370	403	410
417	469	480	486	489	495
541	564	629	639	683	744
763	764	809	829	860	908
921	942	970	991	993	1022
1023	1048	1112	1192	1197	1248
1250	1263	1272	1281	1319	1397
1413	1484	1590	1603	1605	1637
1646	1681	1707	1727	1731	1742
1786	1792	1866	1934	1940	1962
2174	2190	2298	2313	2359	2377
2453	2455	2483	2515	2649	2650
2074	2721	2802	2841	2850	2872
2876	2882	2931	2991	3095	3166
3316	3355	3364	3458	3450	3462
3472	3480	3481	3488	3523	3531
3537	3557	3566	3581	3622	3642
3600	3680	3735	3752	3770	3810
3843	3865	3878	3933	3936	3948
3966	3984	3985	4053	4076	4091
4108	4116	4231	4282	4284	4300
4360	4361	4465	4499	4508	4661

4675	4699	4733	4903	4950	4965
5002	5014	5031	5034	5045	5153
5198	5242	5260	5291	5304	5312
5399	5431	5446	5454	5455	5479
5515	5565	5594	5612	5619	5671
5688	5699	5751	5752	5788	5927
5965	6026	6043	6112	6121	6200
6244	6249	6269	6289	6356	6360
6372	6379	6483	6489	6504	6509
6530	6567	6608	6656	6727	6755
6794	6805	6826	6855	6882	6897
6907	6945	6960	6971	7031	7055
7121	7141	7146	7268	7273	7376
7378	7397	7410	7435	7474	7491
7534	7537	7542	7558	7602	7612
7650	7685	7711	7752	7757	7765
7793	7913	8041	8243	8269	8281
8317	8333	8407	8408	8459	8504
8531	8543	8646	8653	8673	8697
8717	8772	8808	8812	8814	8830
8841	8855	8867	8920	8924	8957
9132	9174	9182	9221	9233	9262
9297	9320	9371	9394	9399	9415
9470	9483	9487	9544	9571	9635
9664	9701	9707	9737	9740	9741
9771	9794	9799	9800	9861	9899
9906	9936	10013	10043	10064	10065
10095	10101	10105	10112	10126	10152
10181	10196	10198	10288	10306	10375
10423	10462	10595	10598	10617	10626
10634	10690	10692	10816	10873	11030
11053	11036	11102	11131	11133	11225
11237	11260	11492	11504	11529	11547
11557	11573	11578	11604	11613	11629
11649	11667	11675	11694	11731	11749
11769	11804	11854	11860	11871	11961
11996	11999	12024	12073	12083	12133
12145	12164	12212	12249	12252	12255
12340	12377	12383	12425	12453	12461
12477	12500	12521	12547	12555	12603
12684	12694	12706	12719	12726	12730
12769	12789	12819	12835	12962	13066
13109	13116	13138	13150	13159	13160
13238	13242	13274	13383	13387	13413
13422	13424	13450	13533	13538	13547
13589	13714	13731	13785	13795	13830
13885	13899	13914	13943	13945	13956
13961	13968	14017	14018	14068	14179
14203	14220	14264	14278	14302	14325
14328	14339	14344	14371	14381	14418
14426	14437	14469	14482	14488	14495
14501	14504	14525	14545	14571	14610
14647	14660	14668	14669	14686	14689
14690	14764	14769	14772	14825	14862
14877	14961	14976	14991	15001	15049
15051	15052	15070	15097	15112	15136
15186	15217	15242	15307	15348	15411
15437	15487	15494	15518	15521	15536
15589	15617	15720	15721	15750	15752
15792	15854	15927	15990	15996	16007
16008	16068	16071	16082	16169	16238

16276	16323	16338	16380	16402	16403
16547	16558	16619	16625	16634	16728
16733	16769	16850	16905	16933	16952
16954	16968	17053	17066	17136	17193
17204	17283	17319	17343	17366	17384
17471	17474	17543	17557	17580	17602
17608	17616	17620	17636	17676	17680
17709	17826	17830	17856	17862	17868
17891	17920	17965	17982	17984	18035
18037	18043	18073	18080	18147	18156
18204	18227	18234	18279	18311	18338
18399	18445	18478	18493	18498	18547
18556	18601	18627	18670	18673	18719
18751	18778	18837	18840	18866	18927
18931	18963	18987	18996	19001	19009
19030	19034	19046	19047	19080	19082
19129	19190	19198	19203	19214	19255
19293	19295	19302	19322	19333	19339
19353	19471	19491	19503	19548	19561
19567	19590	19592	19603	19611	19631
19665	19676	19698	19917	19988	20012
20031	20040	20089	20114	20235	20261
20313	20314	20322	20348	20368	20381
20426	20469	20563	20577	20643	20686
20753	20775	20793	20815	20844	20846
20859	20860	20863	21048	21049	21076
21077	21134	21157	21162	21172	21229
21236	21278	21355	21370	21383	21395
21423	21449	21456	21472	21541	21576
21644	21650	21663	21683	21706	21811
21822	21823	21946	21973	22030	22055
22128	22155	22176	22202	22226	22283
22401	22444	22453	22469	22485	22496
22542	22546	22578	22579	22597	22699
22724	22748	22750	22761	22949	22962
22985	23017	23030	23044	23113	23135
23197	23228	23231	23260	23301	23312
23364	23367	23421	23450	23466	23468
23473	23533	23584	23607	23626	23635
23668	23720	23722	23856	23948	23994
23995	24013	24065	24075	24103	24177
24185	24194	24229	24266	24290	24295
24306	24323	24346	24374	24380	24387
24435	24447	24495	24540	24554	24571
24574	24611	24617	24704	24745	24747
24748	24762	24779	24800	24817	24834
24836	24871	24914	24989	25010	25057
25104	25129	25165	25168	25196	25243
25266	25296	25302	25512	25537	25604
25621	25683	25701	25702	25796	25817
25925	25964	26033	26049	26094	26096
26097	26104	26144	26226	26354	26372
26378	26399	26400	26435	26443	26501
26519	26550	26572	26631	26647	26651
26670	26671	26673	26764	26770	26780
26794	26803	26839	26859	26861	26894
26921	26925	26932	26968	27001	27045
27058	27068	27092	27119	27121	27156
27161	27175	27221	27330	27375	27389
27418	27570	27605	27697	27700	27757
27758	27856	27859	27898	27904	28017

28063	28064	28102	28151	28153	28167
28175	28212	28230	28255	28302	28308
28388	28418	28471	28500	28514	28522
28541	28604	28627	28639	28645	28646
28675	28690	28732	28745	28770	28849
28867	28883	28991	29086	29093	29122
29149	29157	29159	29171	29200	29262
29341	29352	29469	29518	29580	29605
29625	29664	29687	29715	29722	29788
29872	29908	29931	29993	30035	30036
30040	30109	30147	30195	30202	30241
30317	30330	30332	30349	30377	30382
30490	30501	30510	30662	30692	30702
30736	30749	30793	30800	30896	30946
30949	30958	30964	31010	31014	31021
31052	31072	31073	31102	31118	31129
31154	31234	31260	31323	31357	31359
31423	31453	31515	31523	31525	31568
31665	31695	31713	31724	31775	31799
31850	31870	31875	31894	31935	31964
32075	32133	32136	32146	32167	32176
32200	32213	32248	32251	32273	32288
32333	32347	32350	32352	32356	32392
32436	32440	32500	32506	32534	32639
32648	32669	32713	32717	32781	32825
32833	32835	32847	33008	33009	33010
33168	33230	33235	33307	33428	33453
33714	33719	33806	33826	33829	33835
33857	33876	33953	33957	33979	33981
33989	33900	33992	34009	34047	34152
34184	34186	34229	34232	34278	34320
34330	34335	34384	34419	34429	34454
34463	34475	34489	34529	34532	34611
34685	34696	34698	34767	34784	34801
34841	34942	34975	34979	34999	35009
35020	35021	35027	35057	35073	35080
35109	35153	35173	35183	35195	35253
35260	35261	35271	35300	35333	35432
35481	35498	35526	35532	35549	35559
35666	35723	35752	35762	35769	35809
35827	35829	35855	35864	35876	35882
35892	35943	35962	35963	36049	36055
36108	36243	36250	36278	36288	36303
36310	36316	36328	36354	36389	36401
36429	36437	36439	36445	36453	36482
36498	36520	36527	36558	36677	36695
36714	36749	36776	36787	36824	36868
36886	36911	36974	37007	37046	37087
37094	37140	37151	37204	37255	37281
37319	37327	37337	37361	37362	37369
37371	37433	38132	38165	38169	38171
38178	38218	38341	38550	39220	39255
39272	39274	39278	41697	41715	41720
41731	41758	41823	41841	41912	41968
42047	42082	42095	42211	42252	42239
42290	42293	42316	42328	42375	42414
42598	42689	42721	42728	42779	42801
42841	42886	42941	42981	43035	43081
43092	43240	43321	43350	43353	43456
43495	43498	43504	43506	43526	43531
43535	43563	43578	43625	43731	43740
43762	43802	43823	43825	43851	43925
43934	43935	43952	44021	44029	44057
44063	44071	44117	44230	44281	44319
44393	44397	44398	44421	44431	44514
44531	44535	44537	44570	44606	44643
44644	44693	44821	44923	44951	44990
45063	45094	45103	45121	45185	45198
45255	45290	45372	45415	45422	45451
45464	45493	45526	45537	45556	45577
45590	45603	45623	45682	45683	45707
45728	46028	46056	48946	48966	48975
48989	48992	49093	49130	49217	49222
49225	49258	49266	49329	49358	49392
49421	49474	49511	49533	49604	49621
49670	49717	49795	49818	49833	49914
50021	50031	50051	50073	50138	50181
50193	50212	50238	50306	50332	50351
50387	50407	50431	50444	50448	50492
50520	50527	50532	50584	50809	50836
50848	50863	50875	50898	50988	53006
53011	53966	53979	54003	54062	54075
54126	54194	54236	54245	54259	54266
54272	54283	54288	54304	54322	54345
54767	55204	55206	55257	55274	55339
55377	56421	56450	56485	56528	56541
56689	56715	56743	56748	56833	56877
58213	58242	58264	58293	58296	58301
58316	58317	58351	58395	58410	58428
58454	58455	58465	58518	58572	58603
58623	58631	58711	58727	58732	58864
58908	58979	58998	59001	59015	59058
59078	59109	59113	59131	59143	59183
59221.					

Numeri delle 911 Obbligazioni da L. 500.

33	39	41	51	70	82
142	166	300	313	364	401
420	422	444	462	579	591
607	635	647	679	699	726
926	946	987	1011	1020	1058
1059	1094	1109	1110	1113	1129
1133	1162	1163	1242	1267	1301
1437	1451	1469	1476	1578	1592
1666	1667	1685	1795	1838	1844
1943	2017	2130	2131	2180	2191
2213	2259	2260	2280	2361	2427
2442	2451	2456	2467	2469	2507
2535	2581	2637	2651	2846	2849
2868	2921	2976	2997	3003	3010
3020	3052	3126	3154	3198	3221
3265	3274	3294	3316	3320	3353
3405	3423	3442	3444	3498	3552
3573	3658	3680	3683	3750	3791
3819	3822	3860	3893	3909	3949
3964	4008	4034	4096	4147	4162
4188	4195	4375	4379	4395	4419
4483	4515	4531	4543	4561	4574
4684	4709	4785	4802	4844	4867
4920	4925	4967	4976	4981	5102
5132	5134	5177	5198	5204	5226
5244	5268	5289	5338	5384	5395

5413	5420	5467	5515	5538	5547
5599	5665	5682	5706	5723	5730
5757	5853	5885	5915	5947	6056
6179	6189	6224	6241	6258	6298
6335	6349	6393	6436	6473	6535
6536	6537	6561	6653	6669	6686
6773	6780	6854	6865	6991	7085
7167	7227	7270	7280	7307	7320
7397	7430	7497	7518	7568	7572
7594	7617	7653	7720	7724	7775
7795	7821	7830	7831	7871	7907
7913	7935	7955	7966	8050	8102
8106	8164	8263	8293	8309	8318
8334	8487	8492	8615	8621	8647
8674	8677	8716	8755	8831	8907
8933	8982	9116	9125	9144	9200
9209	9252	9253	9285	9312	9395
9396	9432	9502	9518	9571	9593
9594	9613	9614	9655	9671	9674
9704	9707	9742	9774	9796	9836
9893	9933	10026	10101	10103	10164
10186	10265	10266	10273	10282	10394
10398	10402	10517	10600	10624	10688
10701	10723	10730	10741	10745	10746
10762	10791	10809	10820	10840	10878
10883	10893	10916	11020	11048	11057
11097	11111	11161	11202	11215	11273
11335	11341	11433	11450	11451	11461
11508	11552	11553	11561	11590	11601
11607	11622	11629	11631	11712	11747
11779	11787	11798	11803	11834	11896
11974	12049	12051	12064	12084	12091
12110	12127	12136	12154	12173	12188
12223	12260	12295	12322	12344	12361
12370	12376	12457	12403	12473	12482
12495	12523	12567	12582	12584	12649
12668	12764	12768	12814	12875	12879
12918	12924	12951	13002	13005	13017
13078	13096	13116	13127	13164	13236
13284	13327	13330	13357	13378	13394
13401	13472	13475	13506	13518	13619
13642	13706	13720	13867	13893	13904
14023	14032	14039	14062	14080	14135
14142	14155	14167	14175	14260	14442
14455	14492	14503	14535	14552	14576
14743	14786	14840	14891	14910	14935
15054	15060	15062	15110	15119	15135
15207	15213	15219	15230	15275	15308
15327	15333	15339	15374	15376	15390
15523	15556	15575	15584	15591	15599
15664	15670	15689	15730	15746	15795
15799	15805	15830	15922	15923	15932
16072	16105	16118	16124	16154	16193
16220	16223	16232	16283	16310	16335
16419	16456	16457	16501	16533	16564
16594	16655	16733	16762	16770	16834
16839	16907	16940	16944	17083	17084
17089	17103	17149	17168	17174	17193
17219	17239	17265	17268	17284	17367
17398	17435	17448	17454	17553	17563
17606	17615	17644	17710	17719	17729

17735	17737	17738	17796	17820	17822
17836	17850	17913	17943	17978	18012
18055	18086	18112	18135	18160	18265
18271	18287	18289	18298	18314	18353
18381	18395	18403	18424	18437	18449
18459	18466	18479	18499	18516	18565
18591	18629	18685	18717	18798	18830
18832	18908	18936	19029	19040	19043
19058	19065	19072	19088	19093	19095
19242	19278	19289	19310	19363	19387
19389	19412	19421	19430	19476	19479
19537	19543	19571	19646	19677	19704
19732	19733	19738	19770	19772	19778
19812	19818	19823	19863	19872	19885
19905	20031	20033	20065	20147	20204
20225	20258	20280	20320	20372	20393
20402	20411	20432	20536	20620	20621
20650	20657	20698	20711	20728	20768
20788	20823	20855	20919	20933	21004
21048	21076	21087	21103	21106	21153
21159	21196	21248	21256	21365	21371
21402	21435	21437	21474	21479	21512
21513	21567	21570	21618	21630	21791
21792	21846	21851	21870	21916	21946
22007	22016	22017	22021	22028	22067
22090	22109	22111	22128	22172	22216
22264	22270	22290	22397	22413	22478
22482	22494	22549	22595	22646	22654
22660	22683	22691	22706	22801	22848
22873	22927	22941	23045	23065	23085
23096	23170	23197	23198	23202	23203
23335	23337	23341	23400	23562	23566
23625	23824	23848	23852	23914	24005
24038	24343	24351	24352	24395	24515
24564	24603	24634	24636	24643	24658
24666	24674	24703	24747	24751	24770
24783	24795	26033	26082	26089	26141
26156	26176	26197	26212	26310	26378
26450	26453	26492	26510	26528	26600
26614	26640	26648	26653	26660	26699
26719	26724	26725	26731	26781	26798
26813	26883	26867	26887	26890	26897
26906	26926	26928	27033	27047	27058
27081	27088	27138	27161	27174	27191
27274	27295	27317	27333	27345	27481
27488	27493	27494	27511	27529	27569
27584	27601	27608	27638	27656	27679
27708	27781	27808	27837	27854	27896
27971	28017	28041	28078	28079	28080
28115	28118	28120	28143	28183	28210
28236	28731	28733	28834	28841	29355
29374	29410	29471	29521	29726	29747
30021	30045	30057	30087	30602	30624
30638	30891	31002	31104	31138	31159
31175	42266	42298	42327	42333	42334
42338	424[illegible]5	42435	42444	42458	42465
42545	42572	44518	44524	44525	44539
44731	44789	44813	44869	44925	44965
44975	45001	45010	45143	45273	45279
45368	45370	45407	45445	45440	45500
45514	45542	45544	45628	45697	45698

45710	45747	45753	45825	45841	45852
45864	46005	46013	46050	46116	46200
57077	57082	57091	57234	57237	57282
57303	57348	57356	57375	57385	

Numeri delle 2947 obbligazioni da L. 100.

12	82	94	118	150	169
201	223	296	314	330	338
351	396	404	428	463	464
473	490	504	563	576	643
647	650	658	678	683	697
702	732	743	750	777	782
826	828	837	854	882	885
896	911	930	943	959	983
985	990	1056	1105	1146	1190
1220	1250	1296	1306	1314	1329
1420	1423	1475	1481	1485	1486
1493	1496	1498	1506	1517	1536
1584	1612	1639	1683	1703	1733
1747	1798	1805	1835	1937	1973
2000	2021	2023	2043	2124	2152
2226	2318	2340	2381	2408	2474
2499	2521	2573	2574	2591	2617
2632	2669	2694	2724	2808	2953
2966	3026	3057	3073	3131	3173
3190	3195	3255	3274	3330	3358
3422	3442	3435	3502	3525	3622
3626	3642	3667	3670	3719	3779
3795	3824	3921	3984	3932	4015
4029	4039	4052	4094	4129	4136
4167	4186	4204	4257	4276	4309
4310	4415	4427	4436	4441	4502
4563	4596	4600	4630	4643	4653
4666	4707	4736	4791	4818	4848
4889	4920	4931	4948	4992	5019
5051	5107	5153	5170	5198	5243
5249	5283	5305	5312	5325	5343
5404	5438	5507	5515	5539	5590
5628	5676	5679	5703	5721	5763
5773	5782	5793	5851	5860	5877
5959	5993	6033	6067	6071	6145
6158	6160	6172	6184	6204	6249
6252	6271	6299	6386	6561	6692
6700	6718	6829	6848	6864	6870
6879	6924	6971	7078	7089	7166
7168	7233	7274	7291	7297	7303
7328	7345	7398	7399	7402	7482
7509	7510	7544	7560	7582	7597
7607	7613	7670	7691	7832	7843
7946	8086	8142	8169	8190	8209
8210	8219	8311	8319	8361	8395
8538	8540	8597	8609	8624	8629
8631	8700	8732	8739	8763	8777
8789	8799	8831	8834	8937	8940
8945	9042	9071	9132	9165	9185
9239	9249	9255	9280	9285	9365
9370	9393	9402	9525	9565	9627
9817	9823	9842	9857	9860	9934
10006	10066	10108	10129	10132	10152
10188	10189	10222	10257	10266	10279
10362	10407	10412	10418	10419	10515
10549	10583	10673	10683	10727	10898
10985	10989	11140	11252	11279	11287
11309	11353	11453	11502	11531	11537
11556	11565	11583	11623	11632	11640
11722	11785	41807	11809	11812	11884
11912	11919	11958	11959	11968	12000
12025	12032	12042	12080	12149	12167
12216	12248	12250	12272	12285	12407
12543	12554	12566	12569	12578	12584
12598	12599	12607	12624	12673	12692
12752	12782	12813	12814	12826	12852
12873	12915	12943	13020	13027	13029
13090	13098	13106	13208	13328	13386
13418	13434	13581	13599	13620	13622
13648	13677	13715	13798	13826	13917
13920	13953	14003	14020	14111	14122
14189	14212	14216	14235	14291	14300
14307	14398	14421	14428	14432	14463
14575	14600	14717	14722	14751	14765
14793	14799	14809	14884	14889	14894
14997	15050	15181	15194	15204	15272
15277	15307	15354	15385	15406	15461
15472	15483	15501	15562	15678	15679
15682	15721	15731	15782	15889	15893
15911	15921	15942	16067	16163	16174
16185	16224	16323	16334	16361	16376
16381	16408	16428	16437	16441	16445
16447	16495	16502	16519	16520	16525
16537	16553	16573	16585	16606	16626
16638	16684	16733	16740	16762	16827
16836	16861	16879	16907	17052	17064
17094	17095	17125	17165	17168	17232
17295	17305	17341	17348	17361	17373
17403	17412	17450	17485	17511	17574
17620	17641	17655	17724	17747	17758
17761	17783	17798	17839	17901	17916
17932	17937	17998	18014	18022	18070
18071	18113	18133	18165	18217	18246
18253	18286	18310	18330	18434	18482
18484	48491	18499	18509	18517	18553
18563	18570	18579	18623	18636	18642
18737	18768	18804	18925	18950	18981
19042	19069	19102	19108	19123	19127
19171	19202	19208	19246	19247	19251
19275	19283	19295	19316	19354	19393
19394	19450	19466	19496	19506	19582
19623	19642	19667	19722	19742	19752
19753	19801	19822	19880	19960	19968
20044	20053	20058	20070	20072	20118
20154	20194	20204	20228	20244	20252
20269	20286	20319	20339	20345	20351
20407	20475	20480	20483	20526	20536
20597	20670	20685	20696	20729	20742
20785	20807	20889	20933	20958	21016
21139	21158	21171	21186	21271	21296
21323	21389	21392	21525	21540	21545
21578	21631	21636	21681	21696	21776
21816	21821	21845	21900	21917	21946
21954	21959	21963	22007	22055	22062
22097	22179	22338	22373	22397	22436
22440	22549	22676	22677	22696	22701

22778	22818	22905	22968	22977	23051
23076	23158	23205	23266	23305	23351
23388	23399	23420	23468	23535	23563
23601	23611	23626	23629	23687	23707
23716	23746	23778	23820	23918	23932
24061	24089	24101	24135	24173	24201
24204	24226	24238	24210	24312	24321
24372	24396	24398	24500	24516	24527
24531	24577	24603	24604	24634	24696
24720	24857	24944	24948	21953	24972
25049	25053	25057	25078	25128	25134
25171	25216	25217	25246	25308	25344
25402	25434	25530	25534	25560	25567
25615	25639	25647	25668	25693	25711
25724	25744	25773	25849	25853	25859
25863	25879	25920	25922	25946	25966
25969	25978	26025	26043	26071	26107
26179	26221	26263	26326	26343	26350
26381	26385	26416	26438	26152	26460
26469	26484	26533	26536	26561	26574
26599	26674	26703	26705	26712	26726
26795	26808	26867	26935	26913	27077
27189	27205	27212	27276	27284	27296
27335	27350	27360	27446	27471	27472
27473	27475	27525	27555	27558	27563
27580	27582	27667	27722	27768	27812
27813	27818	27837	27851	27889	27917
27930	27982	28007	28010	28011	28017
28080	28089	28108	28145	28182	28200
28284	28293	28305	28327	28329	28464
28493	28511	28535	28600	28662	28694
28700	28818	28829	28875	28892	28897
28935	28946	29088	29097	29263	29402
29447	29478	29484	29509	29549	29565
29615	29658	29670	29685	29728	29740
29798	29837	29860	29863	29913	29927
29937	29963	29978	29988	29991	29999
30031	30090	30156	30161	30169	30199
30230	30244	30285	30314	30336	30136
30492	30506	30516	30574	30594	30596
30601	30671	30681	30710	30756	30792
30796	30835	30860	30861	30952	31053
31097	31118	31180	31186	31215	31244
31276	31283	31362	31405	31409	31429
31434	31551	31554	31564	31600	31617
31701	31714	31795	31801	31843	31869
31910	31912	31918	31945	31959	32073
32129	32168	32177	32182	32199	32295
32353	32388	32427	32488	32540	32560
32628	32656	32664	32727	32735	32795
32800	32815	32874	32887	32963	32966
32975	32995	33011	33012	33073	33081
33097	33098	33111	33125	33306	33314
33318	33324	33327	33349	33425	33449
33455	33481	33503	33529	33551	33576
33629	33666	33700	33716	33720	33773
33803	33877	33884	33922	33934	34011
34027	34059	34061	34107	34128	34133
34166	34200	34395	34503	34517	34596
34611	34624	34704	34707	34731	34822
34824	34869	34912	34920	34924	34953

34991	35003	35038	35066	35118	35119
35122	35166	35205	35217	35241	35267
35314	35316	35406	35474	35512	35517
35629	35653	35656	35684	35690	35700
35728	35785	35795	35806	35839	35855
35879	35919	35940	35973	36036	36039
36045	36058	36113	36144	36190	36232
36256	36292	36316	36381	36392	36433
36418	36467	36503	36516	36530	36571
36660	36720	36772	36782	36789	36800
36814	36819	36831	36837	36840	36997
37015	37019	37038	37044	37090	37093
37141	37197	37206	37270	37281	37333
37342	37420	37431	37455	37459	37497
37526	37642	37695	37706	37808	37845
37884	37886	37956	37962	38003	38045
38073	38162	38173	38201	38211	38212
38258	38295	38344	38393	38424	38435
38447	38561	38563	38602	38619	38626
38758	38807	38809	38851	38863	38869
38931	38950	38982	39010	39097	39115
39119	39221	39264	39331	39395	39397
39414	39472	39485	39513	39522	39547
39557	39567	39589	39637	39657	39700
39836	39838	39844	39852	39857	39863
39893	39904	39933	39971	39992	39996
40004	40044	40129	40135	40173	40241
10245	40278	40318	40337	40369	40395
40440	40460	40467	40525	40617	40626
40627	40632	40674	40698	40720	40750
40782	40818	40888	40942	40960	40965
40988	41025	41040	41052	41082	41096
41102	41158	41159	41197	41204	41220
41225	41279	41323	41384	41386	41508
41610	41627	41629	41668	41675	41824
41835	41896	41955	42032	42036	42065
42071	42102	42156	42164	42217	42255
42292	42331	42349	42429	42443	42469
42472	42504	42540	42572	42626	42656
42691	42713	42759	42761	42794	42795
42852	42887	42907	42953	42958	42960
42972	42982	43000	43057	43088	43116
13167	43226	43287	43298	43304	43321
43511	43513	43549	43572	43581	43622
43626	43661	43685	43773	43818	43882
43906	43924	43941	44054	44075	44093
44115	44142	44153	44162	44174	44195
44223	44228	44232	44239	44264	44291
44293	44425	44446	44482	44618	44619
44620	44629	44680	44702	44703	44760
44770	44776	44788	44815	44840	44876
44918	44964	44990	44999	45030	45054
45055	45088	45095	45143	45161	45193
45198	45229	45270	45278	45297	45304
45309	45319	45329	45342	45373	45424
45483	45525	45530	45633	45636	45652
45686	45689	45702	45730	45771	45801
45887	45889	45950	46005	46031	46043
46055	46065	46091	46165	46170	46214
46226	46238	46281	46337	46348	46383
46422	46450	46480	46537	46587	46601

46626	46631	46635	46645	46677	46701
46705	46715	46728	46729	46771	46799
46847	46865	46878	46887	46903	46907
46922	47088	47114	47215	47245	47253
47254	47435	47444	47476	47521	47526
47532	47538	47584	47606	47616	47619
47627	47651	47653	47678	47681	47694
47711	47748	47756	47759	47763	47844
47846	47873	47953	47951	48096	48097
48098	48120	48121	48122	48130	48155
48165	48195	48200	48207	48226	48240
48274	48315	48320	48348	48356	48406
48468	48515	48592	48601	48642	48673
48699	48755	48810	48833	48891	48914
48925	48929	48974	48984	48992	49000
49051	49072	49118	49157	49158	49169
49218	49220	49266	49277	49301	49322
49326	49333	49345	49370	49388	49432
49517	49531	49536	49580	49590	49595
49626	49667	49685	49712	49755	49830
49955	49996	50001	50030	50048	50094
50104	50105	50206	50233	50241	50276
50337	50338	50348	50430	50440	50500
50535	50565	50567	50597	50605	50616
50665	50693	50699	50722	50783	50811
50825	50840	50849	50890	50921	50955
51010	51021	51045	51090	51118	51130
51172	51220	51228	51265	51273	51336
51485	51488	51533	51534	51555	51575
51584	51647	51656	51712	51781	51826
51859	51941	51958	52002	52102	52110
52128	52139	52160	52182	52226	52253
52269	52273	52316	52326	52341	52350
52359	52364	52391	52470	52480	52506
52553	52567	52631	52722	52989	53066
53068	53127	53187	53460	53502	53526
53547	53629	53658	53664	53676	53705
53716	53742	53798	53814	53825	53836
53886	53910	53914	53936	53943	53995
54054	54077	54107	54139	54227	54249
54318	54340	54380	54385	54386	54413
54418	54432	54456	54460	54474	54479
54546	54573	54687	54747	54749	54808
54898	54904	54942	54959	54998	55004
55031	55039	55097	55131	55154	55167
55182	55316	55337	55361	55376	55557
55582	55604	55658	55715	55779	55802
55842	55901	55929	55948	55962	55968
55978	55986	56003	56004	56026	56067
56122	56139	56176	56193	56206	56313
56328	56340	56391	56422	56430	56432
56453	56508	56517	56522	56565	56642
56684	56713	56714	56723	56766	56772
56830	56884	56887	56940	56960	57001
57071	57084	57108	57132	57150	57240
57289	57325	57334	57373	57428	57459
57433	57474	57522	57539	57582	57620
57655	57662	57703	57709	57711	57723
57731	57794	57815	57829	57886	57922
57928	57949	57972	57979	57987	57998
58011	58016	58031	58064	58082	58110

58127	58145	58155	58168	58214	58291
58359	58386	58445	58461	58511	58569
58573	58583	58589	58616	58650	58666
58702	58718	58725	58730	58775	58851
58854	58883	58896	58902	58989	59009
59067	59116	59210	59304	59331	59336
59345	59357	59380	59406	59428	59547
59604	59615	59616	59625	59642	59652
59719	59736	59849	59858	59913	59938
59958	59964	60067	60109	60158	60193
60203	60237	60272	60339	60348	60352
60367	60403	60411	60418	60454	60467
60486	60557	60670	60683	60712	60724
60788	60837	60862	60863	60867	60886
60918	60945	60956	61065	61071	61092
61112	61139	61165	61167	61185	61205
61238	61247	61278	61361	61384	61403
61447	61525	61537	61545	61564	61571
61722	61765	61785	61790	61807	61810
61811	61872	61892	61908	61918	61951
61976	62052	62058	62127	62248	62344
62350	62351	62359	62380	62384	62408
62462	62484	62486	62490	62496	62523
62524	62565	62634	62645	62702	62729
62746	62855	62895	62929	63011	63032
63039	63087	63139	63157	63245	63265
63289	63292	63330	63359	63364	63384
63425	63521	63630	63663	63665	63682
63703	63727	63762	63900	63923	63929
63948	63956	63982	64015	64016	64021
64042	64058	64197	64202	64323	64367
64378	64380	64409	64444	64479	64510
64563	64566	64626	64634	64652	64692
64720	64812	64852	64917	65061	65074
65104	65178	65214	65272	65276	65301
65340	65382	65415	65425	65440	65455
65463	65533	65540	65541	65558	65572
65602	65631	65656	65664	65730	65807
65844	65888	65918	65938	66100	66105
66131	66146	66159	66164	66184	66195
66217	66246	66271	66277	66300	66305
66320	66357	66386	66397	66399	66486
66566	66607	66608	66639	66653	66661
66699	66713	66725	66745	66753	66767
66885	66886	66928	66951	66953	66972
66976	66984	66987	67009	67013	67021
67044	67072	67133	67196	67207	67222
67228	67258	67358	67384	67420	67431
67438	67449	67511	67518	67555	67584
67667	67675	67731	67739	67765	67810
67860	67870	67915	67922	67923	67982
68006	68048	68162	68164	68179	68206
68245	68301	68317	68323	68428	68430
68464	68478	68496	68597	68686	68710
68800	68830	68854	68900	68911	68925
68940	68988	69063	69080	69093	69099
69135	69140	69193	69306	69308	69309
69339	69396	69413	69505	69517	69565
69596	69627	69730	69778	69806	69902
69912	69940	69947	69977	70205	70231
70243	70260	70311	70324	70338	70357

70409 70449 70500 70511 70546 70553
70596 70643 70682 70733 70764 70769
70771 70803 70819 70858 70865 70894
70923 70943 71052 71107 71161 71169
71183 71189 71270 71279 71314 71325
71415 71440 71459 71543 71544 71547
71564 71572 71584 71588 71620 71692
71723 71772 71780 71809 71823 71845
71868 71887 71891 71902 71979 72035
72070 72074 72083 72089 72103 72107
72113 72146 72155 72153 72205 72237
72298 72341 72359 72400 72421 72476
72489 72521 72537 72565 72625 72635
72666 72689 72718 72791 72804 72885
72958 72992 73014 73037 73040 73102
73122 73175 73201 73208 73222 73227
73287 73320 73387 73421 73463 73467
73480 73517 73552 73583 73599 73630
73641 73655 73689 73694 73741 73756
73767 73801 73806 73887 73935 74047
74074 74075 74107 74132 74185 74218
74220 74268 74304 74306 74363 74393
74440 74496 74511 74519 74543 74598
74604 74613 74646 74654 74655 74667
74679 74682 74716 74751 74760 74838
74880 74922 74938 74989 75016 75026
75054 75058 75070 75231 75240 75253
75268 75298 75372 75389 75466 75517
75568 75601 75618 75751 75809 75882
75914 75949 75962 75971 75976 76049
76164 76180 76264 76304 76315 76331
76343 76398 76417 76420 76446 76507
76547 76559 76564 76597 76645 76672
76677 76748 76759 76944 76986 77020
77021 77110 77134 77145 77162 77165
77166 77177 77180 77326 77334 77340
77397 77489 77509 77523 77561 77586
77587 77610 77791 77859 77862 77992
78009 78016 78173 78225 78263 78351
78356 78382 78390 78433 78434 78456
78510 78514 78534 78555 78793 78913
78974 78982 79110 79166 79167 79174
79236 79289 79300 79343 79347 79389
79417 79452 79540 79565 79590 79650
79664 79700 79724 79771 79773 79838
79842 79845 79955 79978 79987 79996
80117 80122 80138 80160 80171 80182
80200 80231 80269 80317 80325 80405
80430 80628 80864 80920 80941 81037
81040 81044 81078 81079 81083 81160
81214 81254 81293 81385 81386 81407
81459 81487 81493 81608 81618 81633
81637 81651 81652 81654 81717 81726
81728 81770 81771 81802 81804 81809
81835 81852 81866 81932 81961 81987
82045 82085 82089 82127 82143 82182
82197 82201 82256 82289 82330 82372
82379 82380 82384 82464 82470 82471
82603 82615 82627 82712 82717 82743
82768 83073 83120 83178 83226 83234
83238 83240 83277 83320 83324 83360

83377 83389 83404 83442 83454 83488
83538 83596 83607 83617 83677 83781
83845 83848 83881 83889 83907 83913
83915 83923 84000 84022 84037 84139
84229 84230 84265 84304 84326 84352
84371 84394 84402 84524 84571 84588
84702 84721 84869 84902 84925 85024
85034 85036 85056 85097 85100 85117
85119 85182 85210 85211 85230 85252
85271 85300 85412 85428 85433 85434
85437 85457 85520 85531 85590 85592
85600 85653 85807 85815 85824 85953
86014 86095 86158 86160 86257 86268
86347 86348 86364 86417 86454 86472
86550 86570 86574 86588 86610 86619
86635 86685 86696 86718 86735 86745
86749 86845 86855 86867 86875 86910
86918 86947 86948 86974 86979 86996
87068 87110 87145 87178 87273 87314
87316 87320 87322 87388 87430 87487
87636 87640 87673 87692 87701 87754
87755 87799 87808 87811 87812 87892
87970 87985 88036 88088 88101 88107
88139 88145 88163 88240 88348 88358
88456 88467 88486 88497 88551 88556
88586 88620 88622 88832 91105 91154
91188 91274 91320 91322 91350 91388
91402 91419 91457 91468 91481 91518
91574 91609 91742 91749 91753 91764
91767 91773 91816 91856 91858 91875
91908 91922 91946 91985 92003 92026
92050 92092 92178 92223 92239 92274
92300 92307 92415 92437 92619 92655
92672 92688 92737 92755 92794 92796
92803 92806 92893 92911 92915 92988
92997 93043 93160 93164 93175 93191
93198 93244 93247 93255 93260 93287
93320 93431 93433 93471 93476 93498
93570 93602 93608 93614 93687 93772
93785 93802 93828 93917 93932 93940
93951 93989 94038 94047 94054 94070
94124 94129 94185 94218 94246 94251
94252 94263 94278 94298 94320 94363
94399 94445 94474 94608 94613 102609
102708 102710 102742 102764 102800 102820
102830 102848 102871 102884 102932 102959
102975 102999 103013 103115 103282 103350
103369 103439 103487 103568 103573 103575
103579 103618 103821 103930 103958 103959
104008 104023 104024 104062 104138 104140
104187 104232 104240 104256 104306 104322
104326 104351 104353 104428 104471 104504
104510 104513 104534 104578 104654 104706
104773 104785 104804 107159 107211 107212
107260 107491 107505 107508 107512 107537
107551 107661 107688 107755 107783 107871
107893 108005 108047 108050 108066 108231
108412 108415 108428 108437 108452 108468
108585 108634 108701 108713 108738 108747
108758 108764 108766 108784 108819 108825
108828 108833 108839 108939 108951 108972

108973	108978	109030	109041	109054	109130
109131	109137	109154	109177	109193	109233
109238	109243	109432	109507	109554	109601
109615	109622	109626	109661	117848	117898
117936	117944	117961	118034	118053	118105
118119	118124	118136	118144	118165	118233
118266	118307	118352	118528	118529	118531
118533	118550	118567	118575	118604	118655
118670	118685	118695	118729	118746	118753
118760					

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare con tutto settembre 1889 a beneficio dei proprietari, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime sarà effettuato a cominciare dal 1° ottobre successivo, ed avrà luogo nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico, e presso le Tesorerie provinciali, sopra mandati che da questa Direzione generale saranno emessi a seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, e nelle piazze estere indicate dai suddetti chirografi pontifici 18 aprile 1860 e 23 marzo 1864, a cura della casa bancaria Rothschild fratelli di Parigi, contro la restituzione, in ambo i casi, delle obbligazioni e delle relative cedole non mature al pagamento segnate coi numeri 59 a 80.

Roma, il 23 luglio 1889.

Pel Direttore Generale
G. Durandi.

V.° per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei Conti
E. Schiavo.

Il Capo della 3ª Divisione
Ghironi.

CONCORSI

CORTE DEI CONTI DEL REGNO D'ITALIA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a n. 12 posti di volontario (senza stipendio) nel personale di 1ª categoria della Corte dei conti.

Gli esami saranno dati in Roma nel giorno 11 e successivi di novembre p. f.

Le domande per essere ammessi al concorso, regolarmente documentate, dovranno essere presentate perentoriamente entro il dì 10 ottobre, anno corrente, al segretariato generale della Corte.

I primi sei vincitori del concorso saranno nominati subito volontari, e gli altri sei di mano in mano che si verificheranno dei posti vacanti.

Ai termini del R. decreto 6 marzo 1881, N 104, i posti di volontario alla Corte dei conti sono 12, e si conferiscono per esame di concorso alle stesse condizioni e con lo stesso programma stabiliti per il conferimento dei posti di vice segretario di 3ª classe che qui appresso si pubblica.

I volontari verranno nominati vice segretari di 3ª classe via via che vi saranno dei posti scoperti, e purchè abbiano data prova di operosità e diligenza.

Roma, addì 20 agosto 1889.

Il segretario generale
Gallotti.

IL PRESIDENTE

Veduti i RR decreti del 1° aprile 1875, N. 2438, 6 marzo 1881, N. 101 e 27 giugno 1886, N. 3973;

Veduti i decreti presidenziali del 24 aprile 1875 e 26 marzo 1885;

Considerando che per provvedere ai presenti bisogni del servizio presso gli uffici della Corte, conviene invitare ai prossimi esami per il conferimento dei posti di vice segretario e di volontario dei giovani preparati maturamente nello studio della ragioneria e che a questo fine la Corte ha deliberato di modificare il programma stabilito col citato decreto del 21 aprile 1875;

Determina quanto segue:

1. La domanda di ammissione al concorso, sopra carta bollata da lire 1, deve essere scritta dal concorrente con firma autenticata da notaio. Essa deve contenere le indicazioni dei nomi dei genitori o del tutore e del domicilio e i documenti seguenti:

a) Atto di nascita. Sono ammessi coloro che hanno compita l'età di anni 20 e non superata l'età di anni 30;

b) Licenza d'Istituto tecnico, ovvero licenza liceale. Chi presenti la laurea universitaria sarà poi ammesso all'esame di promozione a segretario non dopo sei, ma dopo tre soli anni di servizio, secondo il R. decreto del 19 luglio 1874, N. 2036;

c) Certificato di nazionalità e di buona condotta, di data corrente, del sindaco del proprio comune;

d) Certificato di penalità, di data corrente, del procuratore del Re presso il Tribunale sotto la cui giurisdizione sta il comune della nascita;

e) Certificato medico, con firma autenticata, di sana costituzione fisica;

f) Notizie di servizi prestati presso amministrazioni pubbliche o private.

2. La materia degli esami è quella insegnata nelle sezioni di commercio e ragioneria degli istituti tecnici, secondo il R. decreto del 30 giugno 1885, N 3151 e precisamente:

Lettere e storia italiana;
Elementi di diritto civile, commerciale e amministrativo;
Computisteria e Ragioneria, aritmetica generale e algebra.
(Segue il programma relativo).

3. Gli esami scritti si daranno in due giorni sussecutivi, per la durata di ore otto ciascuno, e consisteranno di una tesi e di un componimento intorno ad una esercitazione pratica, così nel primo come nel secondo giorno.

4. I concorrenti approvati nell'esame scritto saranno chiamati all'esame orale.

5. La Commissione d'esame estenderà gli atti verbali di tutte le sue operazioni.

Roma, 20 agosto 1889.

CACCIA.

Programma *dell'esame per l'ammissione agli impieghi di vice segretario e volontario alla Corte dei conti.*

Parte I.

Storia patria nei secoli XVIII e XIX.
Costituzione politica del Regno.

Parte II. — *Elementi di diritto.*

Diritto civile.

1. Fonti del diritto civile italiano.
2. Diritto delle persone.
3. Distinzione delle cose.
4. Diritto delle obbligazioni.
5. Diritto di famiglia.

Diritto commerciale.

1. Fonti del diritto commerciale.
2. Il commercio e le cose in quanto sono obbietto di commercio.
3. Le obbligazioni commerciali in generale.

Diritto amministrativo.

1. Basi costituzionali del diritto amministrativo.
2. Fonti del diritto amministrativo italiano.
3. Ordinamento amministrativo dello Stato.
4. L'amministrazione di Stato.
5. L'amministrazione finanziaria e la contabilità di Stato.

PARTE III. — *Computisteria e Ragioneria.*

Parte generale.

1. Nozioni intorno all'amministrazione economica in generale.
2 Delle diverse aziende di amministrazione economica.
3. Titoli contrattuali, atti ed istituti riguardanti specialmente l'amministrazione economica civile.
4. Nozioni intorno alle persone, alle società ed alle istituzioni commerciali.
5. Titoli contrattuali, atti ed operazioni più importanti dell'amministrazione economica e commerciale.
6. L'aritmetica applicata all'amministrazione economica.
7. Del conto e della contabilità.
8. I metodi.
9. Delle attribuzioni e delle funzioni del ragioniere in generale.

Parte speciale. — (*Ragioneria privata*).

1. Commercio e ragioneria privata.
2. Le amministrazioni private.

(*Ragioneria pubblica*).

1. Amministrazione e ragioneria pubblica.
2. L'amministrazione dello Stato.
3. L'amministrazione della provincia.
4. L'amministrazione dei comuni.
5. L'amministrazione delle Opere pie.

PARTE IV. — *Aritmetica generale ed algebra.*

1. Generalità sul calcolo literale e sulle formule algebriche. Addizioni e sottrazioni algebriche. Numeri negativi. Moltiplicazione e divisione algebriche. Quadrato e cubo di un polinomio.
2 Frazioni algebriche. Esponente nullo. Esponenti interi e negativi.
3. Equazioni di 1° grado ad un' incognita. Sistemi di equazioni di 1° grado con egual numero d' incognite.
4. Discussione delle formole di risoluzione delle equazioni di 1° grado ad una ed a due incognite. Problemi di 1° grado. Interpretazione delle soluzioni negative.
5. Rapporti. Proporzionalità. Grandezze proporzionali.
6. Sulle disuguaglianze di 1° grado.
7. Potenze e radici dei monomi. Esponenti frazionari.
8. Equazione generale di 2° grado ad una incognita. Discussione della formola di risoluzione. Relazione tra i coefficienti e le radici dell'equazione. Problemi di 2° grado.
9. Equazioni riducibili al 2° grado Equazioni simultanee di 1° e di 2° grado.
10. Progressioni per differenza e per quoziente. Inserzione dei medii tra i termini consecutivi di una progressione.
11. Logaritmi Uso delle tavole. Applicazione al calcolo di formole aritmetiche ed alla risoluzione di equazioni esponenziali.
12. Interessi semplici ed interessi composti. Annualità ed ammortamento.

Roma, 20 agosto 1889.

1 Visto, il Presidente: CACCIA.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso a due posti semigratuiti ed a tre posti gratuiti, vacanti nel 3° R. Educatorio femminile « Regina Margherita » di Napoli, ed ai posti di resulta, che saranno conferiti per l'anno scolastico 1889-90 con l'osservanza delle norme seguenti:

1. I due posti semigratuiti vengono conferiti a figlie d'insegnanti pubblici di qualsiasi ordine.

2. I tre posti gratuiti sono riserbati alle figlie di maestri e di maestre elementari pubblici.

3. La istanza di concorso dovrà essere corredata:

a) della fede di nascita della giovinetta, da cui risulti ch'essa non ha meno di anni otto nè più di dodici;

b) dell'attestato medico chirurgico, visto dalla Giunta sanitaria locale, da cui apparisca essere la richiedente di sana e robusta complessione ed atta all'ordinario regime del collegio; e di avere subito con buon esito la vaccinazione;

c) di un attestato scolastico, che dimostri com'ella abbia ricevuto la prima istruzione elementare;

d) dello estratto anagrafico della famiglia;

e) dell'atto di matrimonio legittimo di genitori;

f) di una dichiarazione, convalidata dal sindaco del luogo di residenza, intorno alla sostanza della famiglia, agli assegni od alle pensioni de'genitori, a' sussidi graziali di figli, di cui quelli o questi siano in godimento o abbiano goduto in passato;

g) dei documenti comprovanti la condizione (punti 1 e 2), i servigi le speciali benemerenze de'genitori;

h) di una obbligazione del padre o di chi ne fa le veci di adempiere alle condizioni prescritte dallo statuto organico e da'regolamenti per gli educatorii femminili di Napoli e del presente avviso di concorso

4. Ogni alunna, ammessa nel collegio, dovrà pagare al suo ingresso lire 50 per le prime spese; ed ogni anno lire 36 per le spese di scuola, queste ultime in rate trimestrali anticipate.

5. Tra le fanciulle dichiarate meritevoli del posto gratuito o semigratuito, la graduatoria sarà determinata da apposito esame di concorso.

6. Le alunne, che abbiano ottenuto un posto gratuito o semigratuito, lo conservano, quando serbino condotta lodevole e facciano buoni progressi negli studi.

7. Le giovanette, che non abbiano la loro famiglia in Napoli, o che cessano di averla, dovranno indicare un'altra famiglia onesta, accetta al Consiglio direttivo dei R. educatorii femminili, alla quale possano essere al caso riconsegnate.

8. Le istanze in carta da bollo, con i documenti richiesti, dovranno essere presentate a questo Ministero non più tardi del 30 settembre p. v. col cenno che non saranno prese in considerazione quelle mancanti di documenti o non conformi al presente avviso.

9. Gli aspiranti, che hanno già le loro figlie in uno dei R. educatorii di Napoli, sono dispensati dal presentare per queste i documenti indicati al punto 3, lettere *a*, *b*, *c*, *e*, *h*.

10. Senza pregiudizio della disposizione, contenuta al punto 3, lettera *b*, si avverte che la definitiva accettazione di un'alunna dipenderà dell'esito della visita medica, cui devono essere sottoposte tutte le candidate al momento della presentazione.

Roma, 18 agosto 1889.

Il Ministro: P. BOSELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso di concorso per cinquanta posti di allievi ufficiali telegrafici.

E' aperto un concorso per 50 posti di ufficiale allievo nell'amministrazione telegrafica dello Stato, a' termini dell'art. 5 del R. decreto 16 giugno 1881, N. 316 (Serie 3ª), e degli articoli 2° e 3° del R. decreto 28 giugno 1885, N. 3239 (Serie 3ª).

L'ammissione al medesimo avrà luogo per esame che si farà nelle città dove risiedono le Direzioni compartimentali cioè in Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia.

Le domande per l'ammissione dovranno essere stese su carta da bollo da una lira, scritte di proprio pugno dei concorrenti, colla firma debitamente legalizzata dall'autorità municipale, e fatte pervenire non più tardi del 31 agosto p. v. al Ministero delle poste e dei telegrafi (servizio dei telegrafi) in Roma, corredate dei documenti seguenti:

a) Diploma di licenza di liceo o di istituto tecnico (governativi o

pareggiati), avvertendo che la presentazione di tale diploma è di stretto rigore, non accettandosi in surrogazione del medesimo nessun altro titolo equipollente;

b) Certificato del sindaco del luogo ove il postulante è domiciliato, comprovante essere egli cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;

c) Estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che il postulante abbia compiuto il 17° e non sia entrato nel 20° anno di età alla data de presente avviso;

d) Certificato della cancelleria del tribunale avente giurisdizione sul luogo di nascita del postulante, dal quale risultino i suoi buoni precedenti giudiziari;

e) Dichiarazione dei parenti, colla quale si obbligano di fornire al candidato i necessari mezzi di sussistenza firo a che egli non sia nominato con retribuzione;

f) I minorenni dovranno inoltre presentare l'atto di consenso delle persone, da cui civilmente dipendono.

I documenti accennati alle lettere *b*) e *c*) dovranno essere su carta da bollo da 50 centesimi, quello alla lettera *d*) su carta da 50 centesimi, e di data posteriore a quella del presente avviso; e quello segnato colla lettera *e*) su carta da bollo da una lira, sottoposto alla tassa di registrazione ed anche esso di data posteriore a quella del presente avviso e quello segnato con *f*) su carta da bollo da una lira e pure di data posteriore a quella del presente avviso.

Nell'istanza il postulante dovrà:

1° Indicare il luogo di sua abitazione per le comunicazioni che occorresse di fargli;

2° Fare conoscere quali sono e furono le sue occupazioni, in quali località e presso quali persone od amministrazioni le esercitò e perchè le abbia abbandonate e ciò rimontando fino alla età di 18 anni.

I concorrenti dovranno a suo tempo produrre un certificato medico dal quale risulti essere essi di costituzione sana e scevri da imperfezioni fisiche che impediscano di servire agli apparati telegrafici in uso negli uffici del Regno.

Tale certificato dovrà essere rilasciato da un medico di fiducia dell'Amministrazione, il quale sarà loro designato e che dovrà essere da loro pagato.

Le domande che non fossero trovate regolari saranno considerate come non ricevute.

L'Amministrazione si riserva di accertarsi della buona condotta del postulante.

Il programma d'esame d'ammissione sarà il seguente:

Lingua italiana - Lingua francese - Aritmetica - Algebra - Geometria - Fisica - Chimica - Geografia - Disegno lineare - Calligrafia (trascrizione in nitidi caratteri di 150 parole in 10 minuti).

La prova sulla lingua francese consisterà nella traduzione dall'italiano al francese senza aiuto di dizionario.

Gli esami avranno luogo possibilmente entro il mese di ottobre p. v., nei giorni che verranno indicati ai candidati per cura del Ministero.

A parità di merito, oltre a quanto è detto nel penultimo alinea del presente manifesto, sarà titolo di preferenza la capacità, da dimostrarsi con esame, di tradurre, con l'aiuto di dizionario, dalla lingua italiana ad altra lingua estera (oltre la francese) ed in ispecie a quella inglese o tedesca.

Gli aspiranti dovranno perciò dichiarare nelle loro domande d'ammissione, se intendono di dare un tal saggio.

Fra i candidati riconosciuti idonei si sceglieranno i primi in ordine di merito fino ad un numero tale che superi di un quinto quello dei posti messi a concorso ed i prescelti saranno ammessi ad un corso d'istruzione sulla telegrafia teorico-pratica, della durata di cinque mesi circa, che sarà tenuto in Roma.

Il corso stesso comprenderà una serie di lezioni sul servizio postale alle quali i candidati sono obbligati di intervenire.

Saranno esclusi dalla continuazione del corso, in qualunque periodo di esso, quei candidati che dessero luogo a lagnanza sulla loro condotta, o dimostrassero di non aver sufficiente attitudine ad acquistare la necessaria istruzione.

Al termine del corso d'istruzione avrà luogo l'esame di concorso, in seguito del quale i candidati, che avranno conseguita l'idoneità su tutte le materie, comprese quelle riguardanti il servizio postale, saranno nominati, in ordine di merito dell'esame, aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità giornaliera di lire tre.

Essi conseguiranno la nomina di ufficiali allievi ed il relativo stipendio di annue lire 1500, a misura che nella relativa pianta avverranno vacanze di posti, in ordine di anzianità, purchè abbiano sempre servito con zelo e serbata costantemente buona condotta.

Fin dal primo giorno del loro ingresso in servizio sono soggetti alle discipline regolamentari comuni.

Tanto nell'esame d'ammissione quanto in quello di concorso avranno a preferenza, a parità di merito, coloro che possono esibire il diploma di laurea universitaria od altro equipollente, conseguito in uno dei Regi istituti superiori d'insegnamento, specialmente se nella facoltà di scienze fisico-matematiche.

Coloro che non ottenessero classificazione d'idoneità alla fine del corso per non averla conseguita in tutte le materie, ma che l'avessero conseguita nello esercizio pratico degli apparati, potranno essere nominati telegrafisti se vi saranno posti vacanti (i telegrafisti sono impiegati d'ordine che entrano con un primo stipendio di lire 1200).

Roma, il 1° luglio 1889.

D'ordine
Il direttore capo della divisione del personale (telegrafi)
L. T. Picco.

7

NB. Per notizia dei concorrenti si trascrive qui di seguito l'attuale pianta del personale telegrafico di carriera.

Ufficiali allievi . . .	a L.	1500	n. 50
Ufficiali di 3ª classe . .	a »	2000	» 270
» di 2ª » . . .	a »	2500	» 360
» di 1ª » . . .	a »	3000	» 100
Ispettori	a »	3000	» 27
»	a »	3500	» 44
»	a »	4000	» 33
Ispettori principali . .	a »	4500	» 23
» » . .	a »	5000	» 20
Direttori capi di divisione e Direttori compartimentali . .	a »	6000	» 7
» » . .	a »	7000	» 6
Ispettori generali . . .	a »	8000	» 3

La promozione ad ispettore si fa mediante esami di concorso, ai quali possono prendere parte gli ufficiali di 1ª e 2ª classe fregiati di maggior numero di punti di merito ed i più anziani di 3ª classe (con almeno due anni d'anzianità nella classe) se oltre ad essere forniti di punti di merito sono muniti di laurea universitaria nelle scienze fisiche, matematiche e naturali, oppure muniti di diploma equipollenti nelle stesse scienze conseguito in uno dei RR. istituti superiori d'insegnamento. Le altre promozioni si fanno per 3/4 in ragione di anzianità ed 1/4 per merito.

L'impiegato che resta per sei anni nella stessa classe di stipendio ottiene un aumento uguale al decimo dello stipendio normale, di cui era provvisto.

Gli ufficiali allievi, come gli effettivi, quando prestano servizio di notte, godono dell'indennità di pernottazione.

Si richiama l'attenzione degli aspiranti sulla differenza delle condizioni del presente concorso in confronto con quelle dei precedenti, in quanto che venne soppresso l'esame che i candidati dovranno sostenere dopo il tirocinio; venne soppresso il periodo trimestrale di tirocinio a titolo gratuito, così che i dichiarati idonei, sono subito dichiarati aspiranti ufficiali allievi, coll'indennità di lire tre al giorno e nominati effettivi collo stipendio di lire 1500 appena si rendano vacanti dei posti nella pianta degli ufficiali allievi.

Si avverte intanto che ne sono fin d'ora vacanti n. 31.

Commissione Amministrativa del R. Istituto femminile

di S. Benedetto

MONTAGNANA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a quattro posti gratuiti e ad otto semi-gratuiti vacanti per l'anno scolastico 1889-90, presso il Regio istituto femminile.

I posti gratuiti e semi-gratuiti sono conceduti alle fanciulle di famiglie civili, avuto riguardo alle particolari benemerenze dei loro genitori ed alla condizione ristretta di loro fortuna.

Fra tutte le fanciulle dichiarate meritevoli del posto la graduatoria sarà determinata da apposito esame di concorso.

Le alunne che abbiano guadagnato un posto gratuito o semi-gratuito lo continuano a godere quando serbino condotta lodevole e facciano buoni progressi negli studi.

La domanda di ammissione al concorso firmata dal padre, o da chi rappresenta legalmente l'aspirante, dovrà contenere la esplicita dichiarazione di uniformarsi a tutte le prescrizioni dello statuto e regolamento, e sarà presentata alla Commissione amministrativa coi seguenti documenti:

a) Attestato di nascita dal quale resulti che la richiedente non ha meno di 8 anni nè più di 12.

b) Attestato di nazionalità italiana.

c) Attestato medico visto dalla Giunta sanitaria locale da cui apparisca essere la medesima di sana e robusta complessione ed atta all'ordinario regime del collegio, e di avere subito con buon esito la vaccinazione.

d) Attestato degli studi eventualmente fatti.

e) Dichiarazione del sindaco sulla moralità e professione dei genitori, pel numero e la qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla condizione economica dei genitori e della aspirante.

f) Documenti atti a comprovare le particolari benemerenze dei genitori e tutti gli altri coi quali la concorrente credesse convalidare la propria domanda.

Tanto la domanda quanto i documenti dovranno essere in bollo a termini di legge.

Le istanze dovranno essere presentate non più tardi del 15 settembre p. v.

Chi desiderasse ottenere ulteriori informazioni potrà rivolgersi direttamente alla infrascritta Commissione.

Montagnana, li 15 agosto 1889.

La Commissione Amministrativa:
CARAZZOLO Cav. ALVISE.
CISCO Dott. GIROLAMO.
GIACOMELLI GIUSEPPE DI GIUSEPPE.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il 21 agosto 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì	=	759, 1
Umidità relativa a mezzodì	=	29
Vento a mezzodì		N. debole.
Cielo a mezzodì		sereno.
Termometro centigrado	massimo =	31°, 0,
	minimo =	21°, 1,

21 agosto 1889.

Europa depressione intorno Norvegia meridionale, pressione abbastanza elevata Sud-Ovest, alquanto bassa irregolare altrove. Skudesnaes 739; Zurigo 761; Lisbona 765.

Italia 21 ore: barometro leggermente salito Nord, disceso Sud e Sud-Est; qualche pioggerella; caligine; venti forti terzo quadrante Centro; temperatura notabilmente alta Sud Est. Stamane cielo generalmente sereno; venti generalmente freschi intorno ponente; barometro 758 mill. basso Adriatico; 760 Nizza, Messina; 763 Cagliari, Tunisi. Mare generalmente mosso coste occidentali.

Probabilità: venti deboli freschi intorno ponente; cielo generalmente sereno.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

FULDA, 20. — Tutti i membri della Conferenza episcopale, eccetto il delegato del vescovo di Paderborn sono giunti per prender parte ai lavori. La Conferenza finirà probabilmente giovedì.

SOFIA, 20. — Si ha da Costantinopoli: « La disgrazia di Photiades pascià è probabilmente cagionata dal suo rifiuto di recarsi a Costantinopoli, dichiarandosi malato, quando vi fu chiamato per dare spiegazioni sullo stato dell'isola di Candia.

I giornali turchi pubblicano un dispaccio da Candia che segnala la sottomissione di quattordici villaggi, ma gli stessi giornali soggiungono che ciò potrebbe essere un'astuzia degl'insorti ».

AMBURGO, 20. — Secondo un telegramma diretto alla *Börsen-Halle* dalle isole Barbati, in data di ieri, la Ville-aux-Cayes, Jérémie e Jacmel si dichiararono in favore della causa del Nord e presero le armi. Perciò il Governo del generale Légitime ha perduto ogni probabilità di successo.

BERLINO, 20. — Secondo la *Post*, l'Imperatore e l'Imperatrice partiranno verso il 20 settembre da Genova per la Grecia e non torneranno a Berlino che alla fine di ottobre.

TARANTO, 21. — La città è tutta pavesata ed animatissima. La bandiera tricolore sventola su tutte le case.

Tutte le Società operaie del circondario, con musiche, percorrono le vie della città al suono dell'Inno reale.

In alcune strade è impedita la circolazione per l'affluenza straordinaria dei forestieri.

Grande entusiasmo.

Il Regio *yacht Savoia* e le altre Regie navi sono in vista; passano la punta di San Vito e, alle ore 9 antimeridiane, saranno nel canale navigabile.

TARANTO, 21. — La squadra Reale, che lasciava Napoli il 19 corrente alle ore 6 pom., giungeva al Faro di Messina alle 10 ant. del 20, con traversata felice.

La squadra Reale sfilava lungo le marine di Messina e di Reggio di Calabria, salutata dalle popolazioni plaudenti, incontrata al largo e scortata da piroscafi mercantili, gremiti di cittadini.

A mezzogiorno di ieri la squadra passava presso il semaforo di Capo d'Armi, dirigendosi per Taranto, dove giungeva stamane alle ore 9, con traversata poco favorevole lungo il golfo di Taranto.

Il Regio *yacht Savoia*, salutato dalle artiglierie dei forti e delle navi, accedeva direttamente al Mare Piccolo, seguito dal *Goito*.

Lungo le sponde del canale, opera veramente grandiosa, sulle banchine, sui tetti delle case adiacenti e sopra numerosissime imbarcazioni si affollava la popolazione plaudente.

Era uno spettacolo meraviglioso.

Sua Maestà il Re, col Principe di Napoli e cogli onorevoli ministri Crispi e Brin, assisteva all'entrata da un punto elevato del *Savoja*, salutato entusiasticamente dai cittadini e dalle numerose società schierate sotto le proprie bandiere.

L'on. ministro Lacava, i deputati della provincia e le autorità civili e militari che salirono a bordo del *Savoja* furono subito ricevuti sul ponte da S. M. il Re.

La squadra è ancorata nel Mare grande e entrerà solennemente nel Mare piccolo alle ore 3 pom.

S. M. assisterà alla sfilata della squadra dalle sponde del Canale, in apposito palco.

TARANTO, 21. — Alle ore 9,20 ant. il Regio *yacht Savoja*, scortato da torpediniere di alto mare, è entrato nel Mare piccolo.

Le altre Regie navi fanno le salve, sparando ventun colpi di cannone.

L'on. ministro Lacava, con le autorità, i generali Bonelli e Guidotti, giunti ieri sera da Bari, e deputati e senatori della provincia, si reca incontro al *Savoja* a bordo della lancia a vapore *Rosetta*, del comm. Legnazzi.

TARANTO, 20. — Durante il passaggio del *Savoja* nel Canale navigabile S. M. il Re era sul cassero con il Principe di Napoli, l'onorevole Crispi e il vice-ammiraglio Racchia.

La popolazione si affollava lungo il Canale e salutava il Re ed il Principe con continue entusiastiche acclamazioni.

S. M. salutava militarmente a destra e a sinistra la folla plaudente.

Il *Savoja* si è ancorato nel Mar piccolo alle ore 9,30 ant.

Il tempo è splendido.

TARANTO, 21. — Il Re fece colazione a bordo del *Savoja* ed alle 3 pom., col Principe di Napoli, cogli onorevoli ministri Crispi, Brin e Lacava e col seguito, presenzierà l'apertura del Ponte girevole e la sfilata delle navi che entreranno nel Mar piccolo.

Indi si recherà al municipio e vi riceverà le autorità. Poscia farà un giro per la città.

Tempo splendido.

Grande entusiasmo

La partenza per Lecce è fissata per domani alle 2,30 pom.

TARANTO, 21. — L'entrata della squadra nel Canale navigabile dal Mar grande nel Mar piccolo nell'ordine seguente: *Italia, Duilio, Stromboli, Etna, Bausan* riuscì uno spettacolo di una imponenza indescrivibile.

S. M. il Re, accompagnato da S. A. R. il Principe di Napoli e dai ministri Crispi, Brin e Lacava col suo seguito, si è recato fra immense acclamazioni al municipio ove ricevette le autorità e dove l'on. deputato D'Ayala pronunziò un applauditissimo discorso.

La popolazione continuando ad acclamare il Re, S. M. si affacciò al balcone a ringraziare salutato da ovazioni entusiastiche.

TARANTO, 21. — Il Re ed il Principe di Napoli, fra frenetici applausi, alle 3 pom. si recarono sulla passeggiata che guarda il Canale navigabile, dove era stato loro eretto un palco appositamente; onde assistere al passaggio delle navi che dal Mar grande entravano nel Mar piccolo. Facevano seguito gli onorevoli ministri Crispi, Brin e Lacava, i generali Pasi, Guidotti, Bonelli, il comm. Rattazzi, il prefetto di Lecce, il sottoprefetto di Taranto, il senatore Schiavone, i deputati d'Ayala e Grassi, il sindaco e la Giunta municipale, gli altri ufficiali superiori, le Associazioni con musiche ed una gran folla.

Lo spettacolo riuscì grandioso. Prima sfilò l'*Italia*, indi il *Duilio*, il *Vesuvio*, l'*Etna* ed il *Bausan* al suono delle diverse bande e fra gli evviva dell'immenso pubblico.

Il Re strinse la mano al direttore dei lavori, colonnello Cugini, e si congratulò seco lui.

Alle ore 3,45 pomeridiane, il Re ed il Principe ereditario salirono in carrozza con gli onorevoli Crispi e Brin e si diressero al municipio.

La popolazione acclamava freneticamente il Re ed il Principe ereditario.

TARANTO, 21. — Alle ore 4 pom. S. M. il Re, S. A. R. il Principe di Napoli, gli onorevoli ministri Crispi, Brin e Lacava, i generali Pasi, Guidotti e Bonelli e tutti gli altri personaggi del seguito giunsero al municipio.

Nella prima sala fu scoperta una lapide commemorativa colla seguente iscrizione:

« Umberto I, lungamente desiderato, visitò Taranto, sostando in questo civico palazzo. L'avvenimento fausto il comune alla storia consacra ».

L'on. D'Ayala, che presiedeva il ricevimento, pronunciò applauditissime e sentite parole, di che S. M. e S. A. R. lo ringraziarono stringendogli la mano.

La folla sempre applaudiva entusiasticamente: il Re si affacciò al balcone a ringraziare. Indi cominciò il ricevimento delle autorità.

TARANTO, 21. — Dopo una refezione offerta dal municipio, il Re ed il Principe ereditario, accompagnati dagli onorevoli ministri Crispi, Brin e Lacava, dai generali, senatori, deputati, dal prefetto della provincia e dalle altre autorità civili e militari, scesero dal municipio facendo il giro di Taranto Vecchia. Attraversarono la città in carrozza, fra le acclamazioni entusiastiche dell'immenso popolo e sotto una continuata pioggia di fiori e di cartellini portanti motti patriottici. Al pendio di San Domenico venne presentata una supplica che il Re accolse benignamente.

Alle 6,30 pom. il corteo Reale si è imbarcato ed è ritornato a bordo del *Savoia*. Alle 8 comincia la fiaccolata e la serenata: immensa animazione; entusiasmo.

MASSAUA, 21. — Si ha dall'Asmara che Ras Alula si trova piuttosto a mal partito. Inoltratosi il 12 corrente sino a Godofelassi, dopo avere fatto aperture di pace al generale Baldissera, che le respinse, minacciato dall'avanzarsi ardito del maggiore Di Majo, retrocedette a Gura.

Il maggiore Di Majo comparve improvvisamente con buon nucleo di forze indigene a Korbara. Ras Alula dovette di nuovo retrocedere. Il maggiore Di Majo con uno squadrone di cacciatori, due compagnie d'indigeni e parecchie bande continuò l'inseguimento oltre Gura in direzione di Tadarar, senza dargli campo a razzie.

Ma Ras Alula, camminando giorno e notte, riescì a porsi in salvo, col grosso delle sue forze, dietro il fiume Belesa. Difficilmente potrà riavanzare.

Il maggiore Di Maio è rientrato all'Asmara.

Salute ottima.

NAPOLI, 21. — Il *Cristoforo Colombo* è giunto iersera colla Missione scioana e col conte Antonelli.

La Missione ha passato la notte a bordo e sbarcherà stamane, alle ore 9, venendo ricevuta ufficialmente cogli onori militari.

Fino al ritorno del Re a Roma, la Missione scioana alloggerà nella Reale Villa di Capodimonte.

NAPOLI, 21. — Alle ore 9,30 ant., la Missione scioana accompagnata dai rappresentanti del ministero degli esteri, della prefettura, del municipio e della Società africana, scese dal *Cristoforo Colombo* in Arsenale, dove era attesa dall'ammiraglio Acton, dal generale Bertolè-Viale e da una numerosa rappresentanza dell'ufficialità dell'esercito e della marina.

Due compagnie di fanteria e di marinai, ciascuna con musica, rendevano gli onori militari.

L'ambasciatore ed il suo seguito presero posto in quattro carrozze che, scortate da carabinieri a cavallo, partirono per la Real Villa di Capodimonte

NAPOLI, 21. — La Missione scioana rimarrà a Capodimonte finchè S. M. il Re la riceverà a Roma

Furono sbarcati dal *Colombo* i doni inviati a Re Umberto da Menelik.

BELGRADO, 21. — Il ministro delle finanze ha pagato tutte le annualità arretrate del prestito russo che i Governi precedenti avevano trascurato di pagare

PALERMO, 21. — Oggi alle 3 pom è arrivata la squadra inglese, preceduta dall'avviso *Surprise*.

PARIGI, 21. — Il presidente della Repubblica, Carnot, è partito per Fontainebleau, acclamato dalla folla alla stazione.

PARIGI, 21. — Il Consiglio municipale ricevette stamane trecento operai di Firenze e Pisa venuti a visitare l'Esposizione. Erano spiegate le bandiere italiane e vi fu uno scambio di discorsi cordiali. Poscia fu servito un *lunch* nella sala dei ricevimenti e furono fatti brindisi alla unione dei due paesi

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 21 agosto 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	93 82 1/2 93 85		— —	
RENDITA 5 0/0 2ª »	—	—	—	93 70	93 70			— —	
detta 3 0/0 1ª grida	1 aprile 89	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2ª »	»	—	—		— —			63 —	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860/64	»	—	—		— —			94 —	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			91 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			94 50	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			97 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0/0 1ª Emissione	1 aprile 89	500	500		— —			465 —	
» 4 0/0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			460 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			463 —	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			486 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			506 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			702 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			592 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			582 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1815 —(1)	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1090 —	
» » Generale	»	500	250		— —	579 580 50		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			720 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			190 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			495 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			455 —	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			646 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			465 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —	1195		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1030 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			1570 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			295 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	631 35 37 39 40 43		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			260 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	200 205		— —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			135 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			480 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			260 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			105 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887 88-89	1 luglio 89	500	500		— —			294 »	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 89	500	500		— —			495 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			215 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 aprile 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	200		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 89	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI:

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

20 agosto 1889

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 93 628
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 508
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 61 125
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 57 832

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 02 1/2
	Parigi	Chéques	»	»	100 82 1/2
3	Londra	90 giorni	»	»	25 24
	»	Chéques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chéques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 agosto
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

(1) Ex acc. div. L. 35.

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.